



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 15/04/2003

CC N. 45

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL 23 LUGLIO 2002 DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO, AI SENSI DELLA L.R. 9/99, RELATIVA ALL'AMBITO DENOMINATO ST/PM.1 DELLA VARIANTE GENERALE ADOTTATA - ZONA P.S. 4.6-5.1 DEL P.R.G. VIGENTE CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. 23/97. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilatre addì quindici del mese di Aprile alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Merendino Gaspare.

Risultano presenti alla seduta i seguenti Componenti del Consiglio Comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI	X	
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MDL	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MDL	X	
9 - Viganò Davide	DS	X		24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI	X		29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n.31.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 14794

OGGETTO

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL 23 LUGLIO 2002 DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO, AI SENSI DELLA L.R. 9/99, RELATIVA ALL'AMBITO DENOMINATO ST/PM.1 DELLA VARIANTE GENERALE ADOTTATA – ZONA P.S. 4.6-5.1 DEL P.R.G. VIGENTE CON CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELLA L.R. 23/97. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente P.R.G. approvato con D.G.R.L. N°23964 del 22/09/1987 e successive varianti parziali;

Vista la propria deliberazione n. 104 del 23.07.1998, con cui è stata adottata la Variante Generale al P.R.G. vigente e le successive delibere di controdeduzione, nonché la variante parziale relativa all'ambito in oggetto adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 3.6.2002 e controdedotta con delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 24.10.2002;

Visto il Documento di Inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 23.7.2001;

Vista l'Intesa tra Stato e Regione avente ad oggetto la realizzazione della connessione tra SS. 36 ed il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo, attraverso la riqualificazione della SP 5, e la relativa approvazione del Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia con decreto del 16.1.2002;

Vista la conferenza di servizi del 25.1.2002, ex artt .14 e ss. della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni sulla viabilità extra SS. 36 avente ad oggetto la viabilità dell'ambito denominato ST/PM1 e zona OC/P3.4 della Variante Generale adottata, alla quale hanno partecipato i comuni limitrofi di Monza e Sesto S. Giovanni, la Provincia di Milano, l'ANAS e la Società Serravalle;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23.7.2002 di adozione della proposta definitiva di Programma Integrato d'Intervento in variante al P.R.G. vigente ai sensi della L.R. 23/97, presentata secondo quanto previsto dalla L.R. 9/99 e della relativa circolare, dalla società Immobiliare Europea s.p.a in data 29.05.02 prot. 17661, in data 12.7.2002 prot. 24522 e successive integrazioni composta dai seguenti elaborati:

- All. A RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA: Tomo 1 E 2 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- All. B RELAZIONE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE- prot. 24666 del 15.07.2002;
- All. B1 COMPUTI METRICI ESTIMATIVI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - prot. 24666 del 15.07.2002;
- All. B2 ALLEGATO TECNICO SULLA QUALITA' DEI MATERIALI E LA LORO CORRETTA MESSA IN OPERA – prot. 24666 del 15.07.2002;

- All. C RELAZIONE ECONOMICA SULLA FATTIBILITÀ DEL PROGRAMMA - prot. 24666 del 15.07.2002;
- All. D RELAZIONE SUL SISTEMA DEL VERDE E DI ACCESSIBILITÀ AL COMPLESSO - prot. 24666 del 15.07.2002;
- All. E STUDIO VIABILISTICO - prot. 17661 del 29.05.2002;
- All. F RELAZIONE GEOLOGICA - prot. 17661 del 29.05.2002;
- All. G PROCEDURA DI VERIFICA - prot. 17661 del 29.05.2002;
- All. H BOZZA DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE - prot. 25348 del 19.07.2002;
- Tav. 1.1 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTA TECNICA REGIONALE (Individuazione confine comunale ;Individuazione.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.2 ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.3.1 ESTRATTO PRG – VIGENTE APPROVATO CON D.G.R.L. N°23964 DEL 22/09/1987 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.3.2 ESTRATTO PRG VIGENTE CON INSERITE MODIFICHE DI CUI D.M. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA N° PROCEDIMENTO 49/2001 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.3.3 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Confronto tra azzonamento prg vigente così come modificato dal.....) - prot. 24666 del 15.07.2002 ;
- Tav. 1.3.4 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Confronto tra azzonamento prg vigente così come modificato dal.....) - prot. 24666 del 15.07.2002 ;
- Tav. 1.3.5 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.4 ESTRATTO DELLA VIABILITÀ INTERESSANTE IL COMPARTO DI INTERVENTO, COSÌ COME MODIFICATO PER EFFETTO DEL D.M. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA N° PROCEDIMENTO 49/2001 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.5 ESTRATTO CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 25/01/2002 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.61 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Viabilità ed azzonamento variate con individuazione dell'ambito di intervento adottato.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.6.2 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Scheda dei principi insediativi ambito ST/PM1 variata.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.6.3 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Viabilità di progetto e sezioni stradali variate adottato.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.7.1 ESTRATTO CATASTALE (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.7.2 ESTRATTO CATASTALE DIGITALIZZATO (Piano particellare e individuazione delle proprietà) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.7.3 ESTRATTO CATASTALE DIGITALIZZATO (Calcolo delle superfici di proprietà) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.1 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Individuazione infrastrutture per la mobilità.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.2 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Presenze monumentali; Presenze naturalistiche.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.3 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Individuazione urbanizzazioni primarie esistenti) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 2.4 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Profili altimetrici) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (RILIEVO – quadro generale di unione) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.1 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (stralcio 3 – RILIEVO con identificazione di: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.2 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (stralcio 3 – RILIEVO con identificazione di: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.3 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (stralcio 3 – RILIEVO con identificazione di: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.4 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (stralcio 3 – RILIEVO con identificazione di: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.5 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Libretto delle misure) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.1 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Individuazione del perimetro di P.I.I. coincidente con l'ambito ST/PM1 e ST/SM della Variante Generale di P.R.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.2 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree già appartenenti al demanio stradale (comunale, provinciale, statale) la cui destinazione a sede stradale risulta confermata e non confermata dal P.R.G. e dal P.I.I.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.3 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Esproprio aree private per viabilità ANAS e cessione aree private per viabilità alle pubbliche Amministrazione) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.4 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Individuazione della viabilità in progetto di competenza: -provinciale (ANAS e Proponenti) -comunale (Proponenti) individuazione dell'area per futura viabilità (Ring di Sesto S.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.5 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree di pertinenza dei fabbricati privati) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.6 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Perimetro ambito ST/PM.1 con identificazione aree private in cessione:.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.7 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree private in asservimento all' uso pubblico:.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.8 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – 2° piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.9 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico:parcheggi privati ad uso pubblico – 1° piano interrati) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.10 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.11 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.12 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – 2° piano) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13.1 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 1 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13.2 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 2 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14.1 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 1 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14.2 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 2 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.15 AZZONAMENTO AMBITO ST/PM.1 DELLA VARIANTE GENERALE DI P.R.G. (Verifica superficie scoperta e drenante (art. 3.2.3 – Titolo III R.L.I.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.16 VERIFICA RAPPORTO DI COPERTURA (Secondo l'art. 13.10 delle N.T.A. Variante Generale di P.R.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.17 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 3.18 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE A SCOMPUTO E NON A SCOMPUTO (Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.19 IDENTIFICAZIONE DELLE SERVITU' ATTIVE E PASSIVE (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.20 IDENTIFICAZIONE DELLE MANUTENZIONI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Planivolumetrico) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.2.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sezioni 1-2-3-4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.2.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sezioni 5-6-7-8); - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° interrato Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° interrato Quota -7.15) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 2° interrato Quota -5.30) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano 2° interrato - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° interrato Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° interrato Quota - 2.45/-3.50) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 1° interrato Quota -1.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano 1° - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano terra Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano terra Quota +1.20/+0.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano terra Quota +2.10) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI PARCHEGGI - Pianta piano Terra - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano ammezzato Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano ammezzato Quota +4.36) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano ammezzato - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° Quota +7.52/+5.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 1° Quota +7.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2°, Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° Quota +14.62/+8.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 2° Quota +14.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 4.3.6f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano secondo - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piani 3°- 4°-5°- 6°- 7°- 8°- 9°- 10°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.8 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piani 11°- 12°-13°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.10 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (SEZIONI EDIFICIO "A": sezioni 1-2; EDIFICIO "B": sezioni 3 - 4; EDIFICIO "C/D": sezioni 5,6) - prot. 25079 del 17.07.2002;
- Tav. 4.4.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (EDIFICIO A Verifica funzionalità aree di carico/scarico merci Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Percorsi ed accessi carrai Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.2Bis PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Percorsi ed uscite carrai - Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Verifica delle distanze soprasuolo e sottosuolo degli edifici dalle strade e dai confini di proprietà.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Accessibilità Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sistemazione a verde su aree private Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.1a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.1b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B" Pianta piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.2a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.2b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B"- Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.3a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.3b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B"- Pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A" Sezioni 1- 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.5.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Sezioni 1-2-3-4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.5.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Sezioni 5-6-7-8) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano 1° interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 4.6.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.6 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.8 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.9 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.10 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.11 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.12 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.13 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.14 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piani 1°-2°-3°-4°-5°-6°-7°-8°-9°-10°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.15 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano 11°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.16 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piani 12°- 13°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.17 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta 1° interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.18 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.19 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.20 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.20a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.21 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato, primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.22 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato, primo interrato, piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Slp:Verifica norme di PRG Vigente e Variante Generale – Schede riassuntive) – prot. 25079 del 17.07.2002;
- Tav. 5.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 5.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Piano quotato con viabilità di progetto - planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Sezioni tipo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria tronchi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 1 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 2 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 3 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 4 Planimetria e profilo longitudinale- prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.5 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 5,6,7 Planimetria e profilo longitudinale- prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.6 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 8,9,10 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.7 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonde 1,2,3 e parcheggio Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 1 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 2 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 3 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 4 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.5 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 5,6,7 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.6 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 8,9,10 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.7 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 1 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.8 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 2 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.9 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 3 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.7.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Computo movimenti di terra strade e parcheggio) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.7.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Computo movimenti di terra aree a verde) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.8 VIABILITA' DI PROGETTO (Particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.9 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria segnaletica) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.9.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Sovrapposizione viabilità esistente e di progetto) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10 FOGNATURA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.1 FOGNATURA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.2 FOGNATURA (Planimetria particolareggiata) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.3 FOGNATURA (Profili longitudinali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.4 FOGNATURA (Planimetria generale, Pozzi Perdenti) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.11 ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.12 ACQUEDOTTO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.13 GAS (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.14 TELECOM – FIBRE OTTICHE (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.15 MEDIA TENSIONE E CAVO EPR 150 KV (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.15.1 RETE ELETTRICA SONDEL (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.15.2 RETE ELETTRICA SONDEL (Profili Longitudinali, Particolare palo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16 IMPIANTI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.1 IMPIANTI – VIA CIRO MENOTTI (Stralcio 1) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.2 IMPIANTI – VIA BETTOLA (Stralcio 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.3 IMPIANTI – VIA GALILEI (Stralcio 3) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.4 IMPIANTI – VIA PANFILO CASTALDI (Stralcio 4) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 5.16.5 IMPIANTI – PRIMA TRAVERSA VIA BETTOLA (Stralcio 5) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.6 IMPIANTI – SECONDA TRAVERSA VIA BETTOLA (Stralcio 6) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.7 IMPIANTI ESISTENTI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA, ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.2 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Stato attuale Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.3 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Progetto Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.3.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria Segnaletica ed Arredo Urbano) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4.1 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria particolareggiata) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4.2 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Profili longitudinali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.6 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Stato attuale Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.7 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Progetto Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.7.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria Segnaletica) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.8 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria generale, Profilo Longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.9 ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.1 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Planimetria, sezioni e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Fognatura, Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Illuminazione pubblica, Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Planimetria, profili, sezioni) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.5 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Computo movimenti terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.6 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO SEGNALETICA E VERDE - Planimetria e particolari) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (AREA PRIVATA IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO PER STANDARD A VERDE ATTREZZATO: PISTA DI PATTINAGGIO – Pianta, sezioni, particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (AREA PRIVATA IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO PER STANDARD A VERDE ATTREZZATO: FONTANA – Pianta, sezioni, particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA FONTANA E DELLA PISTA DI PATTINAGGIO - Planimetria con individuazione del tracciato e corpi illuminanti) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.5 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralci 1 e 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 6.5.1 URBANIZZAZIONI SECONDARI (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralcio 3) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.5.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralcio 4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.6 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Area privata in asservimento ad uso pubblico per standard a verde attrezzato: impianto idrico fontana, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.1 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolare costruttivo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.1 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 1 alla n° 17) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.2 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 18 alla n° 34) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.3 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 35 alla n° 51) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.4 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 52 alla n° 56) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Allegato 1 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Relazione tecnica) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 2 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione vigenti) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 3 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione - Raffronti) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 4 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione variate) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Legenda VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Legenda VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1 fg. 5 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2 fg. 5 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3 fg. 8 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4 fg. 8 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;

Preso Atto che con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23.7.2002 si è proceduto alla modifica del documento di Inquadramento approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 102 del 23.7.2001 così come riportato dagli elaborati sotto riportati:

- Relazione tecnica - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Documento Vigente - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Documento Variato - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Documento Vigente / Variato (raffronti) - prot. 25178 del 18.07.2002;

Visto che l'avviso di deposito è stato pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune dal 14.8.2002 al 13.9.2002 e negli altri luoghi pubblici;
- sul giornale "La Repubblica" edizione regionale Lombardia del 14.8.2002;
- sul BURL n. 33, Serie inserzioni, del 14.8.2002;

Considerato che dal 14.8.2002 al 13.9.2002 (durata di trenta giorni interi e consecutivi compresi i festivi) è rimasto continuamente pubblicato all'albo pretorio e depositato negli uffici della Segreteria Generale di questo Comune, a libera visione del pubblico, l'avviso di deposito degli elaborati dell'adozione del Programma Integrato d'Intervento;

Considerato che dal 16.09.2002 al 15.10.2002, come risulta dal certificato a firma del Segretario Generale, sono state presentate in tempo utile n. 13 osservazioni di cui 11 di queste sono costituite da ulteriori osservazioni specifiche, per un totale complessivo di n. 41 (allegate al presente atto), dai seguenti soggetti:

1. Sig. Zamponi Stefano, Via Libertà n° 101 Cinisello Balsamo;
(prot. n° 33219 del 14.10.2002);
2. Comune di Monza - Assessore al Territorio: Arch. Alfredo Viganò;
(prot. n° 33230 del 14.10.2002);
3. Legambiente – Circolo Alexander Langer Monza – Piazza Corrobiolo n° 6
(prot. n° 33231 del 14.10.2002);
4. Sig. Luongo Canio;
(prot. n° 33255 del 14.10.2002);
5. Sig Petrucci Francesco;
(prot. n° 33258 del 14.10.2002);
6. Sig Petrucci Francesco;
(prot. n° 33260 del 14.10.2002);
7. Associazione dei Verdi di Cinisello Balsamo – Sig. Pinto Roberto;
(prot. n° 33304 del 14.10.2002);
8. Legambiente Cinisello Balsamo – ONLUS – Sig. Fumagalli Ivano;
(prot. n° 33306 del 14.10.2002);
9. Legambiente Cinisello Balsamo – ONLUS – Sig. Fumagalli Ivano;
(prot. n° 33308 del 14.10.2002);
10. Legambiente Cinisello Balsamo – ONLUS – Sig. Fumagalli Ivano;
(prot. n° 33310 del 14.10.2002);
11. Legambiente Cinisello Balsamo – ONLUS – Sig. Fumagalli Ivano;
(prot. n° 33311 del 14.10.2002);
12. Legambiente Cinisello Balsamo – ONLUS – Sig. Fumagalli Ivano;
(prot. n° 33312 del 14.10.2002);

13. Gruppo consiliare Verdi Regione Lombardia – Sigg. Monguzzi C. e Mezzi P. (prot. n° 33507 del 15.10.2002).

Visto l’incarico professionale conferito all’Avvocato Mario Viviani per la consulenza e assistenza giuridico-legale alla redazione delle controdeduzioni, ad esclusione del punto 1 dell’osservazione n. 1;

Visto l’incarico professionale conferito agli avv. G. Bardelli e G. Bucello per la consulenza giuridico-legale relativamente alla redazione della controdeduzione del punto 1 dell’osservazione n. 1;

Visto il decreto Regionale n. 15600 del 28.8.2002 trasmesso in data 11.9.2002 prot. 29718 che ha determinato *“l’esclusione con prescrizione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del programma integrato d’intervento di cui all’oggetto”*;

Vista la nota della regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica – del 2.1.2003 prot. 011, con la quale si afferma che *“non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 9 e 10 della L.R. 23.6.97 n. 23”*;

Visto il testo della proposta di controdeduzione con i relativi allegati redatto dai settori Gestione del Territorio, Ambiente ed Ecologia, Lavori Pubblici, Affari Generali e Commercio, nonché con la consulenza giuridica degli avv. M. Viviani, G. Bardelli e G. Bucello, il tutto secondo le indicazioni fornite dalla Giunta Comunale;

Considerato che tra l’adozione e l’approvazione del pii sono intervenute delle modifiche nella proprietà di alcuni terreni inclusi nel pii stesso, ovvero :

- le sorelle Boninsegna hanno venduto alla ImmobiliarEuropea spa le aree di loro proprietà;
- la Tempini spa ha venduto alla ImmobiliarEuropea spa le aree di sua proprietà;
- la Eliche Radice spa ha venduto alla ImmobiliarEuropea spa le aree di sua proprietà;
- la Provincia di Milano e la ImmobiliarEuropea spa hanno stipulato atto di permuta di aree di rispettiva proprietà.

Considerato altresì che sono stati perfezionati gli atti catastali con l’approvazione definitiva dei relativi frazionamenti;

Preso atto che le suddette modifiche, risultanti dai contratti consegnati al Comune in copia conforme, che non incidono sui contenuti progettuali e convenzionali del pii costituendo effetto di meri eventi accaduti ed accertati, hanno comportato, per ragioni di chiarezza e di attualità dei riferimenti, l’esigenza di aggiornare il testo della convenzione ed alcuni degli elaborati del pii e che le stesse, insieme alle modifiche resesi necessarie a seguito dell’accoglimento parziale di alcune osservazioni., sono state richieste dagli uffici competenti alle Parti Attuatrici con nota del 4.4.2003 prot. 1192;

Preso atto che con nota del 7.4.2003 prot. 12053 le Parti Attuatrici hanno presentato gli elaborati modificati, in sostituzione di quelli con uguale intitolazione di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23.7.2002, e così distinti:

- relazione tecnica (Tomi 1 e 2 - elaborato A) testo finale;
- relazione sulle opere di urbanizzazione previste (elaborato B) testo finale

- relazione economica sulla fattibilità del programma e programma temporale di attuazione degli interventi con individuazione degli stralci funzionali (elaborato C) testo finale;
- tav. 1.7.1, tav. 1.7.2 e tav. 1.7.3;
- tav. 3.19 –planimetria generale con individuazione delle servitù attive e passive scala 1:1000-;
- progetto dello spostamento dell'elettrodotto tav. 5.15.1 e 5.15.2;
- tav. 3.18 – planimetria generale con individuazione delle opere a scomputo e delle opere non a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
- tav. 1.3.1 – estratto di P.R.G. vigente;
- tav. 1.6.1 – estratto di variante al P.R.G. adottata;
- tav. 3.3 – cessione aree interne ed esterne al P.I.I.;
- Convenzione testo finale;

nonché, per una più agevole lettura delle modifiche apportate agli elaborati:

- relazione tecnica (Tomi 1/2 - elaborato A) testo con raffronti;
- relazione sulle opere di urbanizzazione previste (elaborato B) testo con raffronti;
- relazione economica sulla fattibilità del programma e programma temporale di attuazione degli interventi con individuazione degli stralci funzionali (elaborato C) testo con raffronti;
- Convenzione con raffronti;

oltre ai seguenti elaborati, compresi nella relazione e nella convenzione adottate e qui estrapolati ad integrazione della convenzione stessa:

- norme tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente allegato L/I/b alla convenzione;
- norme tecniche d'attuazione variante generale al P.R.G. adottato allegato L/I/d alla convenzione;
- Impegnativa ai sensi degli artt. 12 e 13 L.R. 48/74 e dell'art. 36 della L.R. 62/85

ed, infine, quale elaborato conseguente al perfezionamento degli atti catastali:

- frazionamenti approvati e certificati catastali dei mappali non frazionati e relativi estratti autentici di mappa (elaborato H1);

Vista la convenzione stipulata tra l'ImmobiliarEuropea S.p.A. e la Provincia di Milano in data 20.3.2003 al n. 1442 di rep. Prov.le atti prov.li n. 207633/2002 fascicolo n. 485/2002 a firma del Segretario generale della Provincia di Milano avente ad oggetto: *“Convenzione tra Provincia di Milano e ImmobilierEuropea Spa per la realizzazione delle opere viabilistiche afferenti la S.P. n. 5 dir – Villa di Monza diramazione – e S.P. n. 58 – Sesto S. Giovanni-Usmate-”*

Visto il progetto della Edison Rete s.p.a. presentato in data 2.4.2003 prot. 11343 con il relativo parere favorevole dell'ASL n. 3 di Milano dell'8.4.2003 prot. n.12154 relativo alla modifica del tracciato dell'elettrodotto della linea Sesto San Giovanni-Ospiate;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. __42__ del __14.04.2003__ con la quale si è determinato di procedere alla vendita delle aree di mq. 5.800 e relativi diritti volumetrici (pari a mq 3.085 di slp), facenti parte della superficie territoriale del pii relativo all'ambito ST/PM1 della Variante Generale adottata – P.S. 4.6 del PRG Vigente –, aree

costituite da parte della via Bettola e da parte della via Ciro Menotti, mediante l'esperienza della trattativa privata con le Parti attuarici;

Dato atto che il testo di controdeduzione con i relativi allegati è stato esaminato dalla Commissione Consiliare II^ "Assetto, utilizzo, tutela del territorio" nelle sedute svoltesi il 25 marzo 2003, 26 marzo 2003, 1 aprile 2003 e 8 aprile 2003;

Vista la scheda informativa relativa all'approvazione di strumenti urbanistici attuativi e loro varianti ai sensi della L.R. 23/97 allegata alla presente;

Vista la L.R. del 12 aprile 1999 n. 9 e la relativa circolare di attuazione;

Vista la L.R. del 23 giugno 1997 n. 23 e le relative circolari;

Visti i regolamenti comunali;

Visti i pareri di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267 del 18/8/2000, allegati al presente atto;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare il testo definitivo delle controdeduzioni con i relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare gli elaborati tecnici che sostituiscono gli elaborati con uguale intitolazione di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 23.7.2002, presentati dalle Parti attuarici in data 7.4.2003 prot. 12053, allegati al presente atto e così distinti:
 - relazione tecnica (Tomi 1 e 2 - elaborato A) testo finale;
 - relazione sulle opere di urbanizzazione previste (elaborato B) testo finale
 - relazione economica sulla fattibilità del programma e programma temporale di attuazione degli interventi con individuazione degli stralci funzionali (elaborato C) testo finale;
 - tav. 1.7.1, tav. 1.7.2 e tav. 1.7.3;
 - tav. 3.19 – planimetria generale con individuazione delle servitù attive e passive scala 1:1000-;
 - progetto dello spostamento dell'elettrodotto tav. 5.15.1 e 5.15.2;
 - tav. 3.18 – planimetria generale con individuazione delle opere a scomputo e delle opere non a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - tav. 1.3.1 – estratto di P.R.G. vigente;
 - tav. 1.6.1 – estratto di variante al P.R.G. adottata;
 - tav. 3.3 – cessione aree interne ed esterne al P.I.I;

- Convenzione testo finale;

nonché, per una più agevole lettura delle modifiche apportate agli elaborati:

- relazione tecnica (Tomi 1/2 - elaborato A) testo con raffronti;
- relazione sulle opere di urbanizzazione previste (elaborato B) testo con raffronti;
- relazione economica sulla fattibilità del programma e programma temporale di attuazione degli interventi con individuazione degli stralci funzionali (elaborato C) testo con raffronti;
- Convenzione con raffronti;

oltre ai seguenti elaborati, compresi nella relazione e nella convenzione adottate e qui estrapolati ad integrazione della convenzione stessa:

- norme tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente allegato L/I/b alla convenzione;
- norme tecniche d'attuazione variante generale al P.R.G. adottato allegato L/I/d alla convenzione;
- Impegnativa ai sensi degli artt. 12 e 13 L.R. 48/74 e dell'art. 36 della L.R. 62/85;

ed, infine, quale elaborato conseguente al perfezionamento degli atti catastali:

- frazionamenti approvati e certificati catastali dei mappali non frazionati e relativi estratti autentici di mappa (elaborato H1);

3. di approvare il Programma Integrato d'Intervento e contestuale Variante Parziale al P.R.G. Vigente, ai sensi della L.R. 23/97, adottato con deliberazione di C.C. n. 62 del 23.7.2002, relativo all'ambito denominato ST/PM1 della Variante Generale adottata – Zona P.S. 4.6–5.1 del P.R.G. vigente -, che si compone dei seguenti elencati elaborati tecnici finali:

- | | |
|---------|---|
| All. A | RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA: Tomo 1 E 2 – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| All. B | RELAZIONE SULLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PREVISTE – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| All. B1 | COMPUTI METRICI ESTIMATIVI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE - prot. 24666 del 15.07.2002; |
| All. B2 | ALLEGATO TECNICO SULLA QUALITA' DEI MATERIALI E LA LORO CORRETTA MESSA IN OPERA – prot. 24666 del 15.07.2002; |
| All. C | RELAZIONE ECONOMICA SULLA FATTIBILITÀ DEL PROGRAMMA – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| All. D | RELAZIONE SUL SISTEMA DEL VERDE E DI ACCESSIBILITÀ AL COMPLESSO - prot. 24666 del 15.07.2002; |
| All. E | STUDIO VIABILISTICO - prot. 17661 del 29.05.2002; |
| All. F | RELAZIONE GEOLOGICA - prot. 17661 del 29.05.2002; |
| All. G | PROCEDURA DI VERIFICA - prot. 17661 del 29.05.2002; |
| All. H | SCHEMA DI CONVENZIONE – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| All. H1 | FRAZIONAMENTI APPROVATI CERTIFICATI CATASTALI DEI MAPPALI NON FRAZIONATI E RELATIVI ESTRATTI AUTENTICI DI MAPPA – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| | norme tecniche d'attuazione del P.R.G. vigente allegato L/I/b alla convenzione – prot. 12053 del 7.4.2003; |
| | norme tecniche d'attuazione variante generale al P.R.G. adottato allegato L/I/d alla convenzione– prot. 12053 del 7.4.2003; |
| | Impegnativa ai sensi degli artt. 12 e 13 L.R. 48/74 e dell'art. 36 della L.R. 62/85– prot. 12053 del 7.4.2003; |

- Tav. 1.1 PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU CARTA TECNICA REGIONALE (Individuazione confine comunale ;Individuazione.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.2 ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.3.1 ESTRATTO PRG – VIGENTE APPROVATO CON D.G.R.L. N°23964 DEL 22/09/1987 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 1.3.2 ESTRATTO PRG VIGENTE CON INSERITE MODIFICHE DI CUI D.M. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA N° PROCEDIMENTO 49/2001 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.3.3 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Confronto tra azzonamento prg vigente così come modificato dal.....) - prot. 24666 del 15.07.2002 ;
- Tav. 1.3.4 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Confronto tra azzonamento prg vigente così come modificato dal.....) - prot. 24666 del 15.07.2002 ;
- Tav. 1.3.5 PRG VIGENTE – VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELLA L.R. 23/97 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.4 ESTRATTO DELLA VIABILITÀ INTERESSANTE IL COMPARTO DI INTERVENTO, COSÌ COME MODIFICATO PER EFFETTO DEL D.M. DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA N° PROCEDIMENTO 49/2001 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.5 ESTRATTO CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 25/01/2002 (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.61 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Viabilità ed azzonamento variate con individuazione dell'ambito di intervento adottato.....) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 1.6.2 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Scheda dei principi insediativi ambito ST/PM1 variata.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.6.3 ESTRATTO VARIANTE DI PRG ADOTTATA RELATIVA AGLI AMBITI ST/PM.1 E OC/P.3.4 (Viabilità di progetto e sezioni stradali variate adottato.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1.7.1 ESTRATTO CATASTALE (Planimetria con individuazione comparto oggetto di intervento) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 1.7.2 ESTRATTO CATASTALE DIGITALIZZATO (Piano particellare e individuazione delle proprietà) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 1.7.3 ESTRATTO CATASTALE DIGITALIZZATO (Calcolo delle superfici di proprietà) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 2.1 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Individuazione infrastrutture per la mobilità.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.2 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Presenze monumentali; Presenze naturalistiche.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.3 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Individuazione urbanizzazioni primarie esistenti) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.4 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Profili altimetrici) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (RILIEVO – QUADRO GENERALE DI UNIONE) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.1 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (STRALCIO 3 – RILIEVO CON IDENTIFICAZIONE DI: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 2.5.2 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (STRALCIO 3 – RILIEVO CON IDENTIFICAZIONE DI: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.3 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (STRALCIO 3 – RILIEVO CON IDENTIFICAZIONE DI: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.4 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (STRALCIO 3 – RILIEVO CON IDENTIFICAZIONE DI: punti di stazionamento.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2.5.5 STATO DI FATTO AMBITO DI INTERVENTO (Libretto delle misure) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.1 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Individuazione del perimetro di P.I.I. coincidente con l'ambito ST/PM1 e ST/SM della Variante Generale di P.R.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.2 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree già appartenenti al demanio stradale comunale, provinciale, statale) la cui destinazione a sede stradale risulta confermata e non confermata dal P.R.G. e dal P.I.I.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.3 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Esproprio aree private per viabilità ANAS e cessione aree private per viabilità alle pubbliche Amministrazione) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 3.4 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Individuazione della viabilità in progetto di competenza: -provinciale (ANAS e Proponenti) -comunale (Proponenti) individuazione dell'area per futura viabilità (Ring di Sesto S.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.5 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree di pertinenza dei fabbricati privati) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.6 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Perimetro ambito ST/PM.1 con identificazione aree private in cessione:.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.7 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Aree private in asservimento all' uso pubblico:.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.8 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – 2° piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.9 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico:parcheggi privati ad uso pubblico – 1° piano interrati) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.10 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.11 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.12 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO (Superfici private asservite ad uso pubblico: parcheggi privati ad uso pubblico – 2° piano) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13.1 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 1 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.13.2 AZZONAMENTO DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 2 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14.1 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 1 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.14.2 REGIME DELLE AREE DI P.I.I. IN PROGETTO: Stralcio 2 - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.15 AZZONAMENTO AMBITO ST/PM.1 DELLA VARIANTE GENERALE DI P.R.G. (Verifica superficie scoperta e drenante (art. 3.2.3 – Titolo III R.L.I.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.16 VERIFICA RAPPORTO DI COPERTURA (Secondo l'art. 13.10 delle N.T.A. Variante Generale di P.R.G.) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.17 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE E SECONDARIE (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3.18 IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE A SCOMPUTO E NON A SCOMPUTO (Planimetria Generale) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 3.19 IDENTIFICAZIONE DELLE SERVITU' ATTIVE E PASSIVE (Planimetria generale) - prot. 12053 del 7.4.2003;

- Tav. 3.20 IDENTIFICAZIONE DELLE MANUTENZIONI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Planivolumetrico) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.2.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sezioni 1-2-3-4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.2.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sezioni 5-6-7-8); - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° interrato Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° interrato Quota -7.15) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 2° interrato Quota -5.30) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.1f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano 2° interrato - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° interrato Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° interrato Quota - 2.45/-3.50) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 1° interrato Quota -1.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.2f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano 1° - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano terra Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano terra Quota +1.20/+0.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano terra Quota +2.10) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.3f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI PARCHEGGI - Pianta piano Terra - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano ammezzato Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano ammezzato Quota +4.36) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.4f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano ammezzato - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 1° Quota +7.52/+5.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.5b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 1° Quota +7.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2°, Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piano 2° Quota +14.62/+8.45) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO E FUNZIONI Pianta piano 2° Quota +14.65) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.6f PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (TRACCIATO VEICOLARE PER L'ACCESSIBILITA' AI PARCHEGGI - Pianta piano secondo - Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piani 3°- 4°-5°- 6°- 7°- 8°- 9°- 10°) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 4.3.8 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONI D'USO Pianta piani 11°- 12°-13°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.9b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DESTINAZIONE D'USO Pianta copertura) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.3.10 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (SEZIONI EDIFICIO "A": sezioni 1-2; EDIFICIO "B": sezioni 3 - 4; EDIFICIO "C/D": sezioni 5,6) - prot. 25079 del 17.07.2002;
- Tav. 4.4.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (EDIFICIO A Verifica funzionalità aree di carico/scarico merci Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Percorsi ed accessi carrai Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.2Bis PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Percorsi ed uscite carrai - Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Verifica delle distanze soprasuolo e sottosuolo degli edifici dalle strade e dai confini di proprietà.....) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Accessibilità Planimetria Generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.4.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Sistemazione a verde su aree private Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.1a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.1b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B" Pianta piano interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.2a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.2b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B"- Pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.3a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A"- Edificio "C/D" Pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.3b PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "B"- Pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Edificio "A" Sezioni 1- 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.5.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Sezioni 1-2-3-4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.5.5.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI Sezioni 5-6-7-8) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.1 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano 1° interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.2 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.3 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.4 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.5 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.6 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 4.6.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.8 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.9 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.10 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.11 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.12 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.13 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.14 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piani 1°-2°-3°-4°-5°-6°-7°-8°-9°-10°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.15 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano 11°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.16 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "D" CALCOLO DELLA S.L.P dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piani 12°- 13°) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.17 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta 1° interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.18 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.19 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano ammezzato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.20 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.20a PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "A" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.21 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "B" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato, primo interrato) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.6.22 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Edificio "C/D" CALCOLO DELLE SUPERFICI DEI PARCHEGGI PRIVATI PERTINENZIALI E PRIVATI AD USO PUBBLICO dimostrazione grafica e calcolo analitico pianta piano secondo interrato, primo interrato, piano terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4.7 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO (Slp:Verifica norme di PRG Vigente e Variante Generale – Schede riassuntive) – prot. 25079 del 17.07.2002;
- Tav. 5.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Piano quotato con viabilità di progetto - planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Sezioni tipo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria tronchi) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 5.5.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 1 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 2 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 3 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 4 Planimetria e profilo longitudinale- prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.5 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 5,6,7 Planimetria e profilo longitudinale- prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.6 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 8,9,10 Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.5.7 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonde 1,2,3 e parcheggio Planimetria e profilo longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 1 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 2 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.3 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 3 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.4 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronco 4 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.5 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 5,6,7 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.6 VIABILITA' DI PROGETTO (Tronchi 8,9,10 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.7 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 1 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.8 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 2 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.6.9 VIABILITA' DI PROGETTO (Rotonda 3 Sezioni trasversali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.7.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Computo movimenti di terra strade e parcheggio) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.7.2 VIABILITA' DI PROGETTO (Computo movimenti di terra aree a verde) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.8 VIABILITA' DI PROGETTO (Particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.9 VIABILITA' DI PROGETTO (Planimetria segnaletica) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.9.1 VIABILITA' DI PROGETTO (Sovrapposizione viabilità esistente e di progetto) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10 FOGNATURA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.1 FOGNATURA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.2 FOGNATURA (Planimetria particolareggiata) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.3 FOGNATURA (Profili longitudinali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.10.4 FOGNATURA (Planimetria generale, Pozzi Perdenti) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.11 ILLUMINAZIONE PUBBLICA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.12 ACQUEDOTTO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.13 GAS (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.14 TELECOM – FIBRE OTTICHE (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.15 MEDIA TENSIONE E CAVO EPR 150 KV (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.15.1 RETE ELETTRICA SONDEL (Planimetria generale) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 5.15.2 RETE ELETTRICA SONDEL (Profili Longitudinali, Particolare palo) - prot. 12053 del 7.4.2003;
- Tav. 5.16 IMPIANTI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.1 IMPIANTI – VIA CIRO MENOTTI (Stralcio 1) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.2 IMPIANTI – VIA BETTOLA (Stralcio 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.3 IMPIANTI – VIA GALILEI (Stralcio 3) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.4 IMPIANTI – VIA PANFILO CASTALDI (Stralcio 4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.5 IMPIANTI – PRIMA TRAVERSA VIA BETTOLA (Stralcio 5) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.16.6 IMPIANTI – SECONDA TRAVERSA VIA BETTOLA (Stralcio 6) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 5.16.7 IMPIANTI ESISTENTI (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA, ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.2 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Stato attuale Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.3 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Progetto Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.3.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria Segnaletica ed Arredo Urbano) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4.1 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria particolareggiata) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.4.2 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Profili longitudinali) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.5 ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO ZONA VIA CASIGNOLO (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.6 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Stato attuale Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.7 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Progetto Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.7.1 VIABILITA' ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria Segnaletica) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.8 FOGNATURA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria generale, Profilo Longitudinale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 5.17.9 ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESTERNA AL COMPARTO DI INTERVENTO VIA BETTOLA, VIA F.lli BANDIERA (Planimetria generale) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.1 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Planimetria, sezioni e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Fognatura, Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Illuminazione pubblica, Planimetria e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Planimetria, profili, sezioni) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.5 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO - Computo movimenti terra) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.1.6 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (PARCHEGGIO PUBBLICO A RASO SEGNALETICA E VERDE - Planimetria e particolari) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (AREA PRIVATA IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO PER STANDARD A VERDE ATTREZZATO: PISTA DI PATTINAGGIO - Pianta, sezioni, particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (AREA PRIVATA IN ASSERVIMENTO AD USO PUBBLICO PER STANDARD A VERDE ATTREZZATO: FONTANA - Pianta, sezioni, particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA FONTANA E DELLA PISTA DI PATTINAGGIO - Planimetria con individuazione del tracciato e corpi illuminanti) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.5 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralci 1 e 2) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.5.1 URBANIZZAZIONI SECONDARI (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralcio 3) - prot. 24666 del 15.07.2002;

- Tav. 6.5.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (IMPIANTO DI IRRIGAZIONE ZONE A VERDE ATTREZZATO E DI MITIGAZIONE - Planimetria con individuazione della distribuzione dell'impianto, Stralcio 4) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.6 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Area privata in asservimento ad uso pubblico per standard a verde attrezzato: impianto idrico fontana, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.1 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolare costruttivo) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.2 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.3 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 6.7.4 URBANIZZAZIONI SECONDARIE (Aree a standard in cessione : sistemazione a verde, pianta, sezione e particolari costruttivi) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.1 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 1 alla n° 17) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.2 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 18 alla n° 34) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.3 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 35 alla n° 51) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 7.4 STATO DI FATTO (Fotografie dalla n° 52 alla n° 56) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Allegato 1 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Relazione tecnica) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 2 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione vigenti) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 3 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione - Raffronti) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Allegato 4 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Norme tecniche d'attuazione variate) - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Legenda VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Legenda VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 1 fg. 5 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 2 fg. 5 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 3 fg. 8 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento vigente con individuazione delle aree oggetto di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- Tav. 4 fg. 8 VARIANTE SEMPLIFICATA AL PRG VIGENTE – L.R. 23/97 RELATIVA AD AREE COMPRESSE NEI P.S. 4.6 E P.S. 5.1 (Azzonamento di variante) - prot. 24666 del 15.07.2002;
- SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI E LORO VARIANTI AI SENSI DELLA L.R. 23/97.

4. di approvare la modifica del testo del documento di inquadramento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 23.7.2001 costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica - prot. 25178 del 18.07.2002;

- Documento Vigente - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Documento Variato - prot. 25178 del 18.07.2002;
- Documento Vigente / Variato (raffronti) - prot. 25178 del 18.07.2002;

5. di dare atto che sulla scorta della nota regionale del 2.1.2003 prot. 011 non ricorrono le condizioni previste dagli articoli 9 e 10 della L.R. 23.6.97 n. 23;
6. di dare atto che l'approvazione definitiva del P.I.I., considerato l'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione 5, non equivale a concessione edilizia per gli interventi inerenti la realizzazione delle opere di urbanizzazione in esso previsti per i quali potranno essere rilasciate le relative concessioni edilizie dopo la stipula della convenzione di attuazione del presente P.I.I., a modifica di quanto contenuto nel punto 4 del dispositivo della deliberazione C.C. n. 62 del 23.7.2002 di adozione del pii,
7. di dare atto che con delibera di Consiglio Comunale n.42 del 14.04.2003 si è determinato di procedere alla vendita delle aree di mq. 5.800 e relativi diritti volumetrici (pari a mq 3.085 di slp), facenti parte della superficie territoriale del pii in oggetto, aree costituite da parte della via Bettola e da parte della via Ciro Menotti, mediante l'esperimento della trattativa privata con le Parti attuatrici, sdemanializzando le suddette aree con efficacia soltanto dal momento in cui i suddetti tratti stradali perderanno la loro attuale destinazione;
8. di dare mandato alla Segreteria Generale per tutti gli adempimenti procedurali così come stabiliti dalla L.R. 23/97 e successive modificazioni e integrazioni;
9. di dare mandato al Dirigente del settore Gestione del Territorio per la definizione degli conseguenti adempimenti inerenti al presente atto;

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
PERVENUTE ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL
23 LUGLIO 2002 DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA
INTEGRATO DI INTERVENTO, AI SENSI DELLA L.R.
9/99, RELATIVA ALL'AMBITO DENOMINATO ST/PM.1
DELLA VARIANTE GENERALE ADOTTATA - ZONA
P.S. 4.6-5.1 DEL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELLA L.R.
23/97.
APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. n. 267/2000, si esprimono i seguenti pareri con riferimento alla deliberazione in oggetto :

- regolarità tecnica

IL DIRIGENTE
del Settore
GESTIONE DEL TERRITORIO
f.to Arch. GIUSEPPE FARACI

- regolarità contabile

f.to Polenghi Stefano

In apertura di seduta il Presidente Zucca apre la discussione sul punto iscritto al n.37 dell'O.d.G. "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute alla delibera di C.C. n.62 del 23.7.2002 di adozione del Programma Integrato di Intervento, ai sensi della L.R. 9/99, relativa all'ambito denominato ST/PM.1 della variante generale adottata - Zona P.S. 4.6-5.1 del P.R.G. vigente con contestuale variante al P.R.G. vigente ai sensi della L.R. 23/97. Approvazione definitiva."

Al termine di una sospensiva, l'Assessore Paris introduce l'argomento... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto).

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.1 presentata dal Sig. Zamponi Stefano e le relative controdeduzioni (allegati A e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, illustra il 1° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Si accende una discussione... omissis, al termine della quale il Presidente Zucca si allontana temporaneamente dall'aula e assume la presidenza il Vicepresidente Ghezzi.

Il Vicepresidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.1** e si determina il seguente risultato (all. 1 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Consigliere Leoni

Il Vicepresidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.1** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, illustra il 2° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Vicepresidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.1** e si determina il seguente risultato (all. 2 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Vicepresidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.1** a maggioranza di voti.

L'arch. Faraci, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, illustra il 3° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Vicepresidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 3 dell'osservazione n.1** e si determina il seguente risultato (all. 3 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.26
Componenti votanti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Bongiovanni, Sale

Non partecipa al voto il Consigliere Leoni

Il Vicepresidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 3 dell'osservazione n.1** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci, Dirigente del Settore Gestione del Territorio, illustra il 4° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Vicepresidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 4 dell'osservazione n.1** e si determina il seguente risultato (all. 4 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Vicepresidente Ghezzi

Il Vicepresidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 4 dell'osservazione n.1** ad unanimità di voti.

L'arch. Russo, illustra il 5° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Al termine di una sospensiva, il Vicepresidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere parzialmente il punto 5 dell'osservazione n.1** e si determina il seguente risultato (all. 5 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.19
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Vicepresidente, in base al risultato della votazione, dichiara **parzialmente accolto il punto 5 dell'osservazione n.1** a maggioranza di voti.

Riassume la presidenza il Presidente Zucca, che pone in esame l'osservazione n.2 presentata dal Comune di Monza e le relative controdeduzioni (allegati B e P all'originale dell'atto).

Si accende una discussione sull'utilizzo delle riprese effettuate in aula da privati cittadini.

L'arch. Russo illustra il 1° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere il punto 1 dell'osservazione n.2** limitatamente all'integrazione della bozza di convenzione e si determina il seguente risultato (all. 6 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.28
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 6 Berlino, Bianchessi, Bonalumi, Ghezzi, Petrucci, Sale

Non partecipa al voto il Consigliere Riso

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **accolto il punto 1 dell'osservazione n.2** ad unanimità di voti.

L'arch. Russo illustra il 2° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.2** e si determina il seguente risultato (all. 7 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.26
Componenti votanti:	n.26
Voti favorevoli:	n.21
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.2** a maggioranza di voti.

L'arch. Russo illustra il 3° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere parzialmente il punto 3 dell'osservazione n.2** e si determina il seguente risultato (all. 8 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.24	
Componenti votanti:	n.20	
Voti favorevoli:	n.20	
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. 4	Berlino, Bianchessi, Ghezzi, Petrucci

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **parzialmente accolto il punto 3 dell'osservazione n.2** ad unanimità di voti.

L'arch. Russo illustra il 4° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere il punto 4 dell'osservazione n.2** limitatamente all'introduzione nella convenzione della clausola di cui all'allegato sub I, e si determina il seguente risultato (all. 9 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.20	
Componenti votanti:	n.18	
Voti favorevoli:	n.18	
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. 2	Bianchessi, Bongiovanni

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **accolto il punto 4 dell'osservazione n.2** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.3 presentata da Legambiente e le relative controdeduzioni (allegati C e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra l'osservazione.

Il Consigliere Bianchessi propone il seguente emendamento:

EMENDAMENTO BIANCHESSI ALLA CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE N.3

Modificare in tal senso l'allegato I: "8bis) Le Parti Attuatrici si obbligano a presentare al Comune di Cinisello Balsamo il progetto di cantierizzazione e della viabilità provvisoria,

comprensivo di piano di informazione alla cittadinanza. Tale progetto, a carico delle Parti Attuatrici, viene approvato dall'Amministrazione comunale prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutture.”

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Bianchessi e si determina il seguente risultato (all. 10 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.24
Componenti votanti:	n.23
Voti favorevoli:	n.23
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Consigliere Mangiacotti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento accolto a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione la controdeduzione come emendata che propone di **accogliere l'osservazione n.3** limitatamente all'introduzione nella convenzione della clausola di cui all'allegato sub I, e si determina il seguente risultato (all. 11 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.20
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Bongiovanni, Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **accolta l'osservazione n.3** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.4 presentata dal Sig. Luongo Canio e le relative controdeduzioni (allegati D e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Consigliere Sisler propone il seguente emendamento:

EMENDAMENTO SISLER ALLA CONTRODEDUZIONE AL PUNTO 1 DELL'OSSERVAZIONE N.4
Cassare, alla fine della controdeduzione, il periodo da “Ad ogni modo” a “già proprietario”.

L'Assessore Paris concorda sull'emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Sisler e si determina il seguente risultato (all. 12 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Consigliere Lanfranchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento accolto a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione la controdeduzione come emendata che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.4** e si determina il seguente risultato (all. 13 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Vicepresidente Ghezzi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.4** a maggioranza di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.4** e si determina il seguente risultato (all. 14 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.25
Componenti votanti:	n.25
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.4** a maggioranza di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.5 presentata dal Sig. Petrucci Francesco e le relative controdeduzioni (allegati E e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione e un tecnico legge la relativa controdeduzione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.5** e si determina il seguente risultato (all. 15 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.25
Componenti votanti:	n.25
Voti favorevoli:	n.20
Voti contrari:	n. 5
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.5** a maggioranza di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere parzialmente il punto 2 dell'osservazione n.5** e si determina il seguente risultato (all. 16 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 4 Bianchessi, Ghezzi, Petrucci, Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **parzialmente accolto il punto 2 dell'osservazione n.5** a unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.6 presentata dal Sig. Petrucci Francesco e le relative controdeduzioni (allegati F e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere parzialmente il punto 1 dell'osservazione n.6** e si determina il seguente risultato (all. 17 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.23
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 5 Bianchessi, Bongiovanni, Ghezzi, Petrucci, Sisler

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **parzialmente accolto il punto 1 dell'osservazione n.6** a unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.6** e si determina il seguente risultato (all. 18 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. 3
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.6** a maggioranza di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.7 presentata dall'Associazione dei Verdi di Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati G e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 19 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 20 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 3° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 3 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 21 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 3 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 4° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 4 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 22 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 4 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 3° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 5 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 23 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.19
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Non partecipa al voto il Consigliere Berlino

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 5 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 6° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 6 dell'osservazione n.7** e si determina il seguente risultato (all. 24 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.16
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 6 dell'osservazione n.7** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.8 presentata da Legambiente Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati H e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra l'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere l'osservazione n.8** e si determina il seguente risultato (all. 25 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.16
Voti favorevoli:	n.16
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 2 Poletti, Riboldi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolta l'osservazione n.8** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.9 presentata da Legambiente Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati I e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra l'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere l'osservazione n.9** e si determina il seguente risultato (all. 26 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolta l'osservazione n.9** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.10 presentata da Legambiente Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati L e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra l'osservazione, spiegando che in realtà si tratta di mera comunicazione e che, pertanto, non necessita di controdeduzione.

Al termine di una breve discussione il Presidente dichiara che si prende atto che l'osservazione non dà luogo a controdeduzioni e quindi non si vota.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.11 presentata da Legambiente Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati M e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.11** e si determina il seguente risultato (all. 27 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Poletti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.11** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.11** e si determina il seguente risultato (all. 28 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Poletti

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.11** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.12 presentata da Legambiente Cinisello Balsamo e le relative controdeduzioni (allegati N e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **accogliere parzialmente il punto 1 dell'osservazione n.12** e si determina il seguente risultato (all. 29 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **accolto parzialmente il punto 1 dell'osservazione n.12** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.12** e si determina il seguente risultato (all. 30 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.12** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 3° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 3 dell'osservazione n.12** e si determina il seguente risultato (all. 31 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 3 dell'osservazione n.12** ad unanimità di voti.

Il Presidente Zucca pone in esame l'osservazione n.13 presentata dal gruppo consiliare Verdi della Regione Lombardia e le relative controdeduzioni (allegati O e P all'originale dell'atto).

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 1 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 32 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 1 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 2° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 2 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 33 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 2 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 3° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 3 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 34 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 3 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 4° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 4 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 35 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 4 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 5° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 5 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 36 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.17
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 5 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

L'arch. Faraci illustra il 1° punto dell'osservazione.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione che propone di **non accogliere il punto 6 dell'osservazione n.13** e si determina il seguente risultato (all. 37 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.18
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara **non accolto il punto 6 dell'osservazione n.13** ad unanimità di voti.

IL Presidente apre quindi la fase delle dichiarazioni di voto sulla deliberazione nel suo complesso.

Il Consigliere Foti dichiara a nome della maggioranza voto favorevole alla delibera e ringrazia gli uffici per il lavoro svolto.

Il Consigliere Poletti riconosce che si tratta di un intervento urbanistico consistente il cui progetto è cominciato diversi anni fa. Il suo voto finale, in coerenza con il programma politico sottoscritto, sarà favorevole, pur riconoscendo diverse criticità. La questione dei parcheggi in quest'area, infatti, è già grave adesso a causa dei centri commerciali esistenti e in futuro peggiorerà ulteriormente per la realizzazione della metrotranvia. Il suo gruppo, inoltre manifesta perplessità anche per l'impatto ambientale che il progetto avrà sulla zona.

Il Consigliere Rosa Riboldi dichiara, con le stesse motivazioni già espresse sulla questione della viabilità, che a titolo personale si asterrà dal voto.

Il Consigliere Bianchessi riconosce un'evidente attenzione agli interessi dei cittadini. Si è notata la volontà di miglioramento del progetto tramite accoglimenti parziali delle osservazioni presentate, anche se il suo gruppo esprime rammarico per quanto non recepito. Sottolinea quanto sarebbe stato importante avere un piano commerciale prima di approvare questa delibera e auspica che la questione venga ripresa in esame dopo questa approvazione. Ricorda, inoltre che la discussione avvenuta ieri sulla necessità di operare la vendite dei diritti tramite asta pubblica, apre una questione che mina la legittimità anche degli atti successivi. Ricorda infine la necessità di lottare perché grande, medio e piccolo commercio convivano nella stessa città.

Il Consigliere Bongiovanni ricorda che i Consiglieri del suo gruppo sono entrati nel merito della delibera con molti interventi che sottolineavano anomalie, alcune delle quali sono state emendate dal Consiglio. Restano comunque molte perplessità su questo progetto. Infatti quest'area, già interessata da autostrade e altre arterie importanti, risulterà congestionata, soprattutto nella fase dei lavori. Non va trascurato, infine, l'impatto ambientale, sottolineato dalle osservazioni dei Verdi, nessuna delle quali è stata recepita. Per tali motivi il suo gruppo voterà contro questo progetto e intensificherà l'attenzione per il Territorio.

Il Sindaco ringrazia la maggioranza per la serietà e la responsabilità con cui ha confermato scelte del programma sottoscritto. Ricorda che questo progetto interesserà una grande area, in parte dismessa, che in tal modo avrà grandi opportunità. Si è trattato di una conferma di scelte già presenti nel PRG, ma integrate con più recenti preoccupazioni sulla questione viabilistica e proprio questa è stata la causa di certe lentezze nella definizione del progetto definitivo. Ringrazia quindi gli uffici per il lavoro svolto.

Il Consigliere Notarangelo, dopo un intervento di tipo politico, ringrazia l'Ufficio Tecnico e l'Assessore Paris per il lavoro svolto e dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole alla deliberazione.

Il Consigliere Massa dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole alla delibera in quanto si tratta dell'ultimo passo di un cammino iniziato già nella passata legislatura che porterà un grande sviluppo in una zona "abbandonata" della città. Critica, infine, l'atteggiamento avuto da Consiglio comunale verso la protesta corretta e non eccessiva di Legambiente.

Il Consigliere Viganò riconosce il valore degli emendamenti che hanno migliorato un progetto previsto ma ancora non definito nel PRG; il contributo dei Verdi di Cinisello Balsamo e l'impegno complessivo del Consiglio nella discussione di questo progetto che avrà una ricaduta positiva per la città. Ringrazia infine la coalizione e dichiara voto favorevole.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento in oggetto e si determina il seguente risultato (allegato 38 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.22
Componenti votanti:	n.21
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. 4
Astenuti:	n. 1 Riboldi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata a maggioranza di voti.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto e si determina il seguente risultato (allegato 39 all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.18
Componenti votanti:	n.17
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 1 Riboldi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile



Città di Cinisello Balsamo
Provincia di Milano

CONTRODEDUZIONI
ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ALLA
DELIBERAZIONE DI C.C. N.62 DEL 23 LUGLIO 2002 DI
ADOZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI
INTERVENTO, AI SENSI DELLA L.R. 9/99, RELATIVA
ALL'AMBITO DENOMINATO ST/PM.1 DELLA VARIANTE
GENERALE ADOTTATA – ZONA P.S. 4.6-5.1 DEL P.R.G.
VIGENTE

Redazione a cura dei:

SETTORE VI - GESTIONE DEL TERRITORIO

SETTORE X – AMBIENTE ED ECOLOGIA

SETTORE V - LAVORI PUBBLICI

SETTORE I – AFFARI GENERALI

SETTORE III - COMMERCIO

Consulenti giuridici:

Avv. Mario Viviani

Avv. Guido Bardelli

Avv. Guido Bucello

**OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
PERVENUTE ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N.62
DEL 23 LUGLIO 2002 DI ADOZIONE DEL
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO, AI
SENSI DELLA L.R. 9/99, RELATIVA ALL'AMBITO
DENOMINATO ST/PM.1 DELLA VARIANTE
GENERALE ADOTTATA - ZONA P.S. 4.6-5.1 DEL
P.R.G. VIGENTE**

**OSSERVAZIONE N° 01 – Avv. Stefano Zamponi “Lista Di
Pietro” – Italia dei Valori – prot. n. 33219 del 14.10.2002**

oss. 1 - punto 1

È opportuno anzitutto avvertire che recentemente le due Società attrici nella causa n. r.g. 4039/97 promossa avanti il Tribunale Civile di Monza hanno spontaneamente ed unilateralmente rinunciato alle pretese risarcitorie fatte valere in quella sede nei confronti dell'Amministrazione comunale e di altri soggetti, tra cui il Sindaco e il Presidente del Consiglio comunale, e si sono altresì accollate le spese processuali di tutte le parti convenute e costituite: per effetto della rinuncia, formalizzata nell'udienza del 27 febbraio 2003, il giudizio è stato dichiarato estinto.

Si tratta evidentemente di una circostanza sopravvenuta di primaria importanza, di per sé sufficiente a privare di rilevanza l'osservazione presentata dall'Avv. Stefano Zamponi, giacché l'estinzione del giudizio rimuove ogni margine per la prospettazione di ipotesi di conflitto di interessi degli amministratori.

Del resto una situazione di conflitto di interesse a carico del Sindaco e del Presidente del Consiglio non si configurava (ai sensi dell'art. 78 del d.Lgs. n. 267 del 2000) neppure prima di quest'ultimo evento: qualora il procedimento amministrativo riguardi l'approvazione di uno strumento urbanistico, infatti, l'obbligo di astensione sussiste solo se vi sia "una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera e specifici interessi dell'amministratore".

La norma opera in primo luogo un palese riferimento ai provvedimenti il cui contenuto investa beni di proprietà dell'amministratore, perché è in questo caso che la specificità dell'interesse personale emerge con maggiore evidenza: ma la condizione ovviamente non ricorre nella fattispecie. Si può pure assumere che la stessa disposizione sia applicabile anche ad altri casi di correlazione fra contenuto della delibera e puntuali interessi personali dell'amministratore: ma è chiaro che, per queste ulteriori evenienze, la portata dell'obbligo di astensione debba essere interpretata in senso restrittivo.

Nel caso in esame la causa promossa dalle due Società era stata occasionata dall'esercizio di una competenza urbanistica dell'Amministrazione comunale e non da rapporti fra gli amministratori convenuti in giudizio e le parti attrici: in questa prospettiva, è persino dubbio che l'interesse del Sindaco e del Presidente del Consiglio menzionato dall'osservazione dell'Avv. Stefano Zamponi potesse essere considerato come realmente "personale", tenuto conto del fatto che l'eventuale risarcimento cui i due

amministratori avrebbero potuto essere condannati sarebbe stato comunque coperto dall'apposita polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione comunale appunto per l'ipotesi di danni arrecati a terzi dai funzionari comunali nell'esercizio delle rispettive attribuzioni.

Il carattere personale necessario per ergere un interesse a fondamento di una situazione di conflitto deve essere valutato in relazione ai tratti oggettivi della fattispecie e non può farsi dipendere dalla semplice decisione di un terzo di identificare in taluni amministratori pubblici la propria controparte giudiziale: se così non fosse, infatti, diverrebbe troppo agevole utilizzare l'azione giurisdizionale per influire sui procedimenti amministrativi mediante l'estromissione (imposta da situazioni di conflitto artificiosamente provocate) dei soggetti non graditi.

In realtà, non vi è mai stato alcun sostanziale collegamento oggettivo fra la causa pendente ed il contenuto del pii. Era semmai ravvisabile solo un tenue collegamento di carattere soggettivo, dato dal fatto che il pii coinvolge aree di proprietà delle due Società già oggetto di un precedente procedimento il cui esito aveva indotto la parte privata ad intentare una causa risarcitoria: la legge tuttavia, come si è visto, collega l'insorgenza dell'obbligo di astensione ad una "correlazione immediata e diretta" con "specifici interessi" personali degli amministratori.

L'inesistenza di uno stretto collegamento fra le due fattispecie, oltre ad essere *in re ipsa*, ha trovato definitiva conferma nell'intervenuta rinuncia unilaterale delle Società

attrici prima della definitiva approvazione del pii, in un momento cioè anteriore alla formazione della definitiva volontà amministrativa. La rinuncia, in un simile contesto, può soltanto interpretarsi come espressione della consapevolezza degli attori dell'infondatezza dell'azione promossa: e non è pensabile che un dovere di astensione tragga origine dalla mera pendenza di una causa (anche, in ipotesi, di carattere temerario) fra i destinatari dell'azione amministrativa e gli amministratori.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 1.

oss. 1 - punto 2

L'osservante fa riferimento al secondo comma dell'art. 4 LR n.9/1999 considerato a sé stante, dimenticando che, invece, si tratta di una disposizione contenuta in una norma volta a disciplinare gli "interventi su aree agricole" e, più specificatamente, i pii "che riguardino ambiti compresi in zone territoriali omogenee di cui all'art. 2, lett. E, del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 o assimilabili, ad esclusione delle aree intercluse in zone già urbanizzate e non funzionali all'attività agricola". I terreni compresi negli ambiti PS 4.6 e 5.1 sono, nel PRG tanto vigente che adottato, inclusi in zone omogenee diverse dalla zona E o da zone ad essa assimilabili. Nella specie, dunque, non rileva l'uso concreto del terreno, bensì la sua classificazione urbanistica: anche l'esclusione delle "aree intercluse in zone già urbanizzate e non funzionali all'attività agricola" riguarda

terreni classificati come zona omogenea E o ad essa assimilabile e non terreni destinati a funzioni produttive, a viabilità, a standard od a zona F.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 1.

oss. 1 - punto 3

L'osservazione -utile, in quanto ha consentito di ulteriormente verificare la situazione giuridica di beni immobili inclusi nel pii- è fondata su di un presupposto errato in fatto, visto che le trascrizioni menzionate risultano essere state cancellate sin dal giugno 1999, come si può rilevare dalle scritture private del 23.6.1999 e dalle rispettive note di trascrizione (atti che si allegano sub A1, A2).

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 3 dell'osservazione n. 1.

oss. 1 - punto 4

Anche a prescindere dalla questione relativa alla necessità o meno dell'autenticazione della sottoscrizione della dichiarazione irrevocabile di assenso di cui al secondo comma dell'art. 7 LR n. 9/1999 (autenticazione non prescritta da tale norma e, comunque, non prescritta a pena di nullità), la questione sollevata dall'osservante è superata dal fatto che, medio tempore (in data 13.12.2002), il contratto preliminare ha avuto seguito con l'atto di compravendita, registrato e trascritto (che si allega sub B).

Con la nota n. 22625 di prot. del 1.7.2002 (reperibile agli atti

comunali), l'Amministrazione si è limitata a chiedere l'acquisizione del consenso dei soggetti risultanti (dagli atti catastali) come ancora proprietari, consenso previsto dal comma 21 dell'art. 31 L. n. 448/1998 per la formalizzazione dell'intervenuta *accessione invertita* (od *occupazione acquisitiva*) di un'area (di m² 228) già facente parte del sedime stradale della via *Ciro Menotti*. Per quanto occorrer potesse (o, meglio, per estremo scrupolo ed al fine di superare l'errata risultanza catastale), la bozza di convenzione ha previsto, all'art. 3.c.2, la cessione gratuita del terreno (fg. 33, mapp. 16/parte e 77) al Comune, cessione che potrà legittimamente avvenire con la stipula della convenzione stessa da parte del soggetto che sarà proprietario al tempo della stipula medesima e che, a tutto voler concedere, ben poteva assumere l'impegno a trasferire la proprietà di bene che -al tempo della sottoscrizione della bozza di convenzione- era ancora di proprietà altrui. Va infine evidenziato che gli atti considerati dall'osservante hanno mera funzione formale, poiché -in concreto- il terreno deve considerarsi già acquisito dal Comune in forza del menzionato istituto dell'occupazione acquisitiva.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 4 dell'osservazione n. 1.

oss. 1 - punto 5

L'osservante non tiene conto del fatto che l'assetto della viabilità provinciale (e, quindi, la diversa dislocazione di parte delle aree di sedime stradale) previsto dal pii

costituisce, in realtà, recepimento di quanto stabilito nell'atto conclusivo della conferenza di servizi del 25.1.2002 (avente ad oggetto "viabilità dell'ambito denominato PS 4.6 del PRG vigente" di Cinisello Balsamo e "zona ST/PM1 della variante adottata") cui ha partecipato anche la Provincia di Milano e che, pertanto, vincola anche tale ente. La deliberazione G.P. n. 454/02 del 17.7.2002 (che si allega sub C1) assume perciò significato e portata tali da poter ben valere come espressione, da parte della Provincia, dell'assenso di cui al secondo comma dell'art. 7 LR n. 9/1999. Comunque, con convenzione stipulata in data 20.3.2003 dalla Provincia di Milano e dalla Immobiliare Europea s.p.a. (che si allega sub C2), la posizione dell'ente provinciale ha assunto puntualità e, soprattutto, definitività tali da far considerare come certa l'attuazione del pii anche per quanto attiene i beni appartenenti alla Provincia di Milano I rilievi dell'osservante vanno perciò considerati infondati e, comunque, superati.

Si propone, considerata l'avvenuta stipulazione della convenzione di cui sopra, **di accogliere parzialmente il punto 5 dell'osservazione n. 1**, modificando la lettera "o" delle premesse della convenzione come risulta dall'allegato sub C3

OSSERVAZIONE N° 02 - Arch. Alfredo Viganò "Assessore al Territorio" - Comune di Monza - prot. n. 33230 del 14.10.2002

oss. 2 - punto 1

Fermo restando che, proprio in relazione alle preoccupazioni enunciate dall'osservante ed all'esigenza di un'approfondita valutazione dei fenomeni e degli impatti ambientali -in particolare con riguardo al sistema della mobilità- connessi con l'attuazione dei progetti speciali 4.6 e 5.1 del PRG vigente (sostanzialmente confermato dalla variante generale adottata, oggi all'attenzione della Regione per l'approvazione), il Comune di Cinisello Balsamo ebbe a convocare specifica conferenza di servizi (tenuta il 25.1.2002) volta appunto a valutare i profili viabilistici connessi con la realizzazione degli insediamenti previsti dal pii. In quella sede, il Comune di Monza ebbe ad esprimersi in senso favorevole, acquisendo l'impegno dell'operatore a realizzare (sul territorio monzese) il tratto di strada compreso tra la via Bettola ed il raccordo alla tangenziale nord nonché la modifica del dimensionamento della rotatoria in corrispondenza tra le vie Valtellina e Galilei. La prima delle predette obbligazioni non è stata specificamente recepita, cosicché risulta opportuno integrare la bozza medesima con ulteriore clausola, art. 3bis (allegata sub D1) che confermi l'impegno assunto verso il Comune di Monza, estendendolo alla rifusione degli oneri sostenuti per l'acquisizione del terreno necessario per dar sede alla nuova strada tra la via Bettola e l'A52. La seconda obbligazione è stata invece recepita nel pii ed in specie al punto 7 della bozza di convenzione relativamente alla realizzazione della rotatoria;

considerato però che parte dei suddetti lavori interessano un'esigua area individuata al mapp. 72/parte del fg. 38, attualmente già asservita all'uso pubblico, in forza della convenzione stipulata il 14.6.1991 con atto n. 96680/2896 a firma del notaio A. Farinaro, con la Valmonte sas di Arnaldo Gramaccia e C. e la Foscolo 86 srl e di proprietà di terzi (e cioè ora Intesa Leasing spa), risulta opportuno integrare la bozza di convenzione con l'inserimento di ulteriore clausola, art. 3ter (allegata sub D2), che preveda l'impegno della Parte Attuatrice ad acquisire la proprietà dell'area in questione ed a trasferirla alla Provincia di Milano o all'Ente cui spetterà la proprietà della rotatoria.

Vanno peraltro ricordati i seguenti ulteriori elementi, rilevanti rispetto all'osservazione in esame:

- l'assetto della viabilità costituita dalla nuova sede della SS 36 e dai collegamenti con l'A4 e con l'A52 nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo è stato oggetto del procedimento di cui agli artt. 2 e 3, quarto comma, dPR n. 383/1994 (conclusosi con il decreto n. 49/2001 del Provveditore Regionale OO.PP. per la Lombardia), cui ebbero a partecipare anche le Amministrazioni comunali interessate. In quella sede, almeno il Comune di Cinisello Balsamo ebbe a tenere presenti anche le previsioni insediative del PRG (vigente ed adottato) per i terreni adiacenti al suddetto sistema viabilistico, come quello oggetto del successivo pii (che non ha comportato variante della consistenza e delle destinazioni delle previsioni insediative stesse);
- il pii è stato inviato (con nota comunale n. 27550 di prot.

del 12.8.2002), per la valutazione dei profili sovracomunali (art. 10 LR n. 23/1997), alla Regione Lombardia, che però ha escluso (con nota del D.G. Territorio e Urbanistica del 28.11.2002, nostro prot. n. 40161 del 03.12.2002), per la procedura di verifica ai sensi dell'art. 10 la sussistenza dei presupposti per tale valutazione;

- con istanza dell'ImmobiliarEuropea spa è stata avviata la procedura di verifica di cui all'art. 10 DPR 12.4.1996 presso la Regione Lombardia (prot. Z1.2002.0029622 del 1.7.2002); quest'ultima -dopo aver acquisito gli elaborati costituenti il pii- ha (con decreto dirigenziale n. 15600 del 28.8.2002, che si allega sub E) escluso il pii medesimo dalla procedura di valutazione di impatto ambientale "a condizione che nei successivi iter amministrativi/autorizzativi i committenti assicurino il rispetto di" alcune "prescrizioni/raccomandazioni" (che riguardano, anche, la cantierizzazione e l'esecuzione degli interventi di attuazione del pii) che vengono recepite, in sede di approvazione definitiva del pii allegando, quale parte integrante della convenzione, le prescrizioni e raccomandazioni previste dal citato decreto dirigenziale n. 15600 del 28.08.2002 (allegato sub L1 - art. 8.4);

- con nota n. 21575 di Prot. del 19.7.2002 -nostro Prot. n. n. 26155 del 01.08.2002- (allegato sub F), l'Azienda sanitaria locale ASL n. 3 ha espresso -sul pii- "parere favorevole ... condizionato e vincolato al recepimento integrale" di alcune prescrizioni che -in parte- sono state già recepite in sede di adozione e -in parte- (in ispecie quelle formulate, su

indicazione dell'ASL, dall'ARPA)- vengono recepite in sede di approvazione definitiva del pii (allegato sub L1 – art. 8.4);
- gli interventi di riqualificazione della SS n. 36 sono stati, com'è ricordato nelle premesse (sotto il primo "dato atto che") della deliberazione GR n. VII/8309 del 1.10.2001, oggetto di specifica valutazione d'impatto ambientale conclusasi con il decreto n. F/50567 del 3.12.1999 emanato dal DG della Direzione Urbanistica della Regione Lombardia.

Dalle circostanze sopra riferite, risulta che il Comune di Cinisello Balsamo non ha mancato di adottare le dovute iniziative per la corretta valutazione degli interventi previsti dal pii sotto il profilo ambientale e che lo "studio e valutazione comune di Cinisello e Monza inerente la problematica di organizzazione della viabilità di zona" con riferimento all'insediamento previsto dal pii in questione sono, in concreto, già avvenuti. Al riguardo, va tenuto presente che gli insediamenti previsti dal pii hanno connessioni stradali ben ulteriori rispetto alla SS n. 36 (A4, A52, viabilità provinciale), cosicché si deve ritenere che il relativo impatto sarà distribuito su di un'ampia rete stradale, senza gravare esclusivamente sulla SS n. 36 che peraltro già da tempo sostiene parte degli insediamenti considerati dal pii (ex Città Mercato). Quanto ai fenomeni connessi alla cantierizzazione delle grandi opere (pubbliche, interne ed esterne al pii) previste in zona, gli stessi sono stati considerati anche nella conferenza di servizi (cui sono intervenuti anche i Comuni di Monza e Cinisello Balsamo)

che ha valutato il progetto definitivo di dette grandi opere, contenente la descrizione delle fasi di cantierizzazione. Il Comune di Cinisello Balsamo, comunque, resta a disposizione del Comune di Monza per tutte le ulteriori iniziative ed attività che quest'ultimo avesse a ritenere necessarie, iniziative ed attività che, ad ogni modo, non paiono, ormai, poter avere rilevanza tale da non consentire l'approvazione definitiva del pii., salva l'introduzione, nella convenzione, di una clausola (che si allega sub I) che consenta al Comune di dettare ogni utile prescrizione per il necessario coordinamento tra la cantierizzazione del progetto del pii con altri progetti previsti nell'area.

Si propone, pertanto, di accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 2, limitatamente all'integrazione della bozza di convenzione con l'introduzione delle clausole di cui agli allegati sub D1, D2, L1-art 8.4, I dando peraltro atto che il recepimento delle ricordate prescrizioni della Regione e dell'Azienda ASL n. 3, pur costituendo conseguenza degli atti adottati da dette autorità, rileva anche in ordine ai profili considerati nell'osservazione in esame.

oss. 2 - punto 2

L'osservazione pare riferita all'impatto connesso alla cantierizzazione ed all'esecuzione degli interventi previsti dal pii. In proposito valgono le considerazioni svolte e le determinazioni proposte a riguardo del precedente punto 1 e del successivo punto 4. della presente controdeduzioni.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2

dell'osservazione n. 2.

oss. 2 - punto 3

Il Comune di Cinisello Balsamo ha attentamente valutato il peso degli insediamenti commerciali, tanto che con la variante generale in itinere ha modificato la disciplina del PRG vigente (in forza della quale l'intera capacità edificatoria del PS 4.6 poteva avere destinazione commerciale), ponendo una soglia massima ai nuovi insediamenti commerciali, fermi restando quelli esistenti. A tale soglia si è pervenuti tenendo conto dell'accessibilità - davvero eccezionale- dell'ambito territoriale in questione, accessibilità che consente di prevedere un impatto da traffico (in entrata ed in uscita) distribuito in misura prevalente sul sistema viario autostradale e, comunque, di escludere che lo stesso debba essere sostenuto integralmente dall'asse viale Brianza-viale Lombardia-SS n. 36. D'altra parte, i profili considerati dall'Amministrazione osservante sono stati presi in esame e valutati anche nella procedura di verifica di cui all'art. 10 DPR 12.4.1996 (comprensiva di specifico studio viabilistico) nonché nella procedura per l'autorizzazione commerciale, procedura costituita pure da una conferenza di servizi di cui il Comune di Monza ebbe ad essere informato con nota n. 10174 di prot. del 12.3.2001 ed alla quale fu poi -con fax del 2.4.2001- invitato per la riunione del 7.5.2001.

Il riesame della questione (ove mai lo stesso potesse portare a conclusioni diverse da quelle raggiunte in sede di variante

generale del PRG di Cinisello Balsamo) non pare, oggi, più possibile nemmeno alla luce del PTCP (adottato nel settembre 2002), che comunque non prevale sulla programmazione commerciale regionale, ed alla luce della conferenza di servizi tenuta ai sensi dell'art. 9 D.Lgs. n. 114/1998 con l'intervento anche della Provincia di Milano, che -in quella sede- non espresse il parere, pervenuto poi (con nota 10.8.2001) in senso sfavorevole sulla scorta del parere 01.08.2001 del Direttore del Settore Viabilità, secondo il quale "l'intervento proposto è assolutamente incompatibile con la situazione viaria attuale poiché si inserisce su di una viabilità altamente congestionata ed il carico di traffico aggiuntivo, attratto dal nuovo centro commerciale, renderebbe critica tutta la viabilità al suo intorno. Stante la situazione attuale se ne considera impossibile la realizzazione. La realizzazione dell'ampliamento commerciale sarà possibile nell'ambito del complesso delle opere progettate di riqualificazione della SP n. 5 e della realizzazione delle opere viabilistiche connesse, come peraltro previsto dai documenti e dalle simulazioni di traffico allegate alla richiesta di concessione". Le considerazioni svolte nel ricordato parere della Provincia di Milano hanno dato luogo alla specifica previsione di cui all'art. 9, quarto capoverso, della convenzione che comunque viene, per scrupolo, meglio chiarito con il testo sostitutivo (che si allega sub G).

Sempre a riguardo dell'insediamento commerciale, però, va ricordato che, dopo il rilascio dell'autorizzazione

commerciale, sono pervenuti il ricorso al TAR dell'Unione Commercianti del Mandamento di Sesto San Giovanni (sul quale ebbe ad innestarsi il ricorso incidentale della controinteressata Rinascente spa) nonché il ricorso al TAR della COOP Lombardia scarl, entrambi volti all'annullamento (anche) dell'autorizzazione commerciale (per grande struttura di vendita) n. 7 rilasciata, in data 17.10.2001, dal Comune di Cinisello Balsamo alla Sigla srl. Al riguardo, va ricordato che il primo ricorso è stato deciso dalla III Sezione del TAR con la sentenza n. 64/2003 (non ancora passata in giudicato) che dichiara il ricorso "in parte irricevibile ed in parte inammissibile". Resta ancora sub iudice il secondo ricorso, che formula censure relative alla legittimità della procedura conclusasi con la ricordata autorizzazione. E' ben vero che -ove tale ricorso fosse accolto- l'annullamento dell'autorizzazione commerciale comprometterebbe anche il pii (visto che -a norma del decimo comma dell'art. 26 RR n.3/2000- "la conclusione del procedimento di natura urbanistico-edilizia non può in nessun caso precedere le determinazioni sulle domande di cui all'art. 9 del dlgs 114/98"), ma è altrettanto vero che -allo stato- il Comune non è in grado di respingere la domanda di approvazione del pii con il solo motivo della pendenza del ricorso avverso l'autorizzazione commerciale. Comunque, per doverosa cautela, si introduce, nella convenzione, specifica clausola (che si allega sub H), volta anche a regolare la denegata ipotesi di annullamento dell'autorizzazione commerciale n. 7/2001.

Si propone, pertanto, di accogliere parzialmente il punto 3 dell'osservazione n. 2, con la modifica dell'art. 9, quarto capoverso, della convenzione di cui all'allegato sub G e con l'introduzione, nella convenzione, del terzo capoverso all'art. 19, richiamato all'allegato sub H.

oss. 2 - punto 4

In ordine alla cantierizzazione ed all'esecuzione "delle grandi opere (pubbliche, relative al sistema stradale: ndr) e che interessano direttamente sia il Centro Commerciale di Cinisello Balsamo che quello di Monza" non si può che ribadire quanto ricordato per i precedenti punti dell'osservazione e cioè -per quanto attiene gli insediamenti commerciali previsti dal pii- sono già state effettuate le necessarie valutazioni e sono state dettate le necessarie prescrizioni, mentre nulla risulta al Comune di Cinisello Balsamo in ordine al centro commerciale di Monza. Fermo restando che il Comune di Cinisello Balsamo è a disposizione per eventuali iniziative che risultassero necessarie in sede di attuazione degli interventi previsti dal pii per coordinare gli stessi con le grandi opere stradali, non si vede come la proposta contenuta nell'osservazione in esame possa consentire un legittimo rinvio dell'approvazione del pii o l'introduzione di modifiche progettuali e convenzionali del pii medesimo, salva l'introduzione, nella convenzione, di una clausola (che si allega sub I) che consenta al Comune di dettare ogni utile prescrizione al fine di assicurare il necessario

coordinamento tra la cantierizzazione e l'esecuzione delle opere relative all'attuazione del progetto di riqualificazione della SS n. 36 e quelle delle opere relative all'attuazione del pii.

Si propone, pertanto, di accogliere il punto 4 dell'osservazione n. 2, limitatamente all'introduzione, nella convenzione, della clausola di cui all'allegato sub I.

*

OSSERVAZIONE N° 03 - Circolo di Volontariato Alexander Langer Monza – “Legambiente” prot. n. 33231 del 14.10.2002

oss. 3

Gli studi e le verifiche proposti dall'osservante sono stati effettuati in vista dell'adozione della variante generale del PRG che ha, appunto, introdotto una limitazione al possibile insediamento di nuovi spazi commerciali, tenendo conto pure della condizione di elevatissima accessibilità (anche attraverso la rete autostradale) del sito. La decisione, dunque, è stata assunta con l'adozione della variante generale e non con l'adozione del pii che, sotto il profilo dei pesi insediativi, costituisce mera attuazione del PRG vigente con le limitazioni del PRG adottato. Le diverse valutazioni, in ordine ai –“nuovi spazi ... di vendita” e, cioè, all'autorizzazione commerciale sono avvenute con il doveroso coinvolgimento della Regione, della Provincia di Milano e dei Comuni contermini, sebbene questi ultimi non risulta abbiano partecipato alla conferenza di servizi.

Quanto al particolare profilo commerciale, va altresì

ricordato che, nel Comune di Cinisello Balsamo, si applica - allo stato- la disciplina transitoria di cui all'art. 30 RR n. 3/2000, il cui rispetto è stato, senza dubbio, verificato anche (anzi in particolare, stante la sua competenza programmatica generale) dalla Regione.

A proposito dell'osservazione in esame valgono, infine, molte delle deduzioni formulate e delle determinazioni proposte in ordine all'osservazione n. 2, cui si rinvia.

Si propone, pertanto, di accogliere l'osservazione n. 3, limitatamente all'introduzione, nella convenzione, della clausola di cui all'allegato sub I.

*

OSSERVAZIONE N° 04 - Sig. Luongo Canio - prot. n. 33255 del 14.10.2002

oss. 4 - punto 1

L'osservante, che svolge la propria censura sotto un profilo esclusivamente formale, tralascia di considerare che -in realtà- il terreno di proprietà delle sorelle Boninsegna (m² 228), cui l'osservante stesso si riferisce, costituisce -da lungo tempo- parte integrante del sedime stradale della via Ciro Menotti, cosicché il terreno medesimo deve -alla luce del principio (introdotto nell'ordinamento giuridico da molteplici interventi della Suprema Corte di Cassazione, cui il legislatore nazionale si è, negli ultimi quindici anni, adeguato, recependo -almeno implicitamente- il principio di conio giurisprudenziale) dell'accessione invertita (o

dell'occupazione acquisitiva)- considerarsi acquisito dal Comune fin dal momento della ultimazione dell'opera pubblica (via Ciro Menotti). La certezza di questa situazione di fatto (certezza che il Comune di Cinisello Balsamo ha espresso anche nella nota n. 22625 di prot. del 01.07.2002, indirizzata alle sorelle Boninsegna e reperibile agli atti comunali) e del suo effetto sul regime dominicale sostanziale del terreno in questione nonché l'acquisizione (per estremo scrupolo) dell'atto irrevocabile di assenso delle sorelle Boninsegna in ordine ai contenuti del pii hanno reso superfluo lo specifico accertamento (di rilevanza esclusivamente formale) prospettato dall'osservante, accertamento che, comunque, non era in grado di incidere sulla legittimità della deliberazione di adozione del pii proprio perché l'Amministrazione non deve gravare il procedimento oltre l'effettiva e concreta necessità. **Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 4.**

oss. 4 - punto 2

L'osservante assume che la modifica introdotta -in sede di esame del pii- nel documento di inquadramento (a suo tempo approvato con deliberazione C.C. n. 102 del 23.7.2001), non sarebbe adeguatamente motivata. Il rilievo nasce forse dal fatto che l'osservante stesso non tiene conto dell'espresso rinvio operato -nella "relazione tecnica" di modifica del documento di inquadramento- alla sopravvenuta variante parziale del PRG adottato, variante

parziale (deliberazione CC n. 35 del 3.6.2002) con cui il Consiglio Comunale ha ribadito -pur riducendola- la nuova slp insediabile nell'ambito ST/PM1, definendo in 41.070 m² quella a destinazione commerciale. Con tale deliberazione, la limitazione contenuta nel documento di inquadramento è stata superata, riconoscendo la realizzabilità di nuova slp commerciale oltre quella esistente. Con tale rinvio, dunque, la modifica del documento d'inquadramento è stata motivata come conseguenza logica e necessaria della disciplina urbanistica dettata -successivamente all'approvazione del documento d'inquadramento- dal CC con il PRG adottato. D'altra parte, in tema di "ambiti strutturali di trasformazione urbanistica e standard strutturali", il criterio generale dettato dal documento d'inquadramento non lascia adito a dubbi, prescrivendo che "la deliberazione dei pii dovrà espressamente motivare le ragioni della non conformità dell'iniziativa con i criteri e gli indirizzi contenuti nel piano adottato": è perciò evidente che l'adeguamento del documento d'inquadramento alle previsioni del PRG adottato (come ridefinite in sede di variante parziale) costituiva atto dovuto, salva motivazione in contrario. Insomma: la modifica in questione risulta adeguatamente motivata con il rinvio alla decisione assunta con la deliberazione CC n. 35 del 3.6.2002 e con l'adeguamento al contenuto specifico di tale decisione.

Sotto il profilo sistematico, infine, si può rilevare che l'adeguamento del documento d'inquadramento alla disciplina urbanistica vigente ed adottata (e confermata) è

operazione logica e coerente che non richiede quell'ulteriore specifica motivazione che sarebbe invece necessaria per attribuire al documento d'inquadramento la funzione (davvero ad esso estranea) di variare -in riduzione- il PRG tanto vigente che adottato.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 4.

*

OSSERVAZIONE N° 05 - Sig. Francesco Petrucci – prot. n. 33258 del 14.10.2002

oss. 5 - punto 1

L'osservante prospetta un rilievo analogo a quello svolto al punto 2 dell'osservazione 4; è pertanto sufficiente rinviare alle deduzioni già formulate a riguardo del suddetto punto 2, aggiungendo soltanto che la previsione di un consistente incremento della slp commerciale non deriva tanto dalla proposta contenuta nel pii quanto dalle previsioni del PRG vigente e di quello adottato, quest'ultimo anche nel testo di cui alla deliberazione CC n. 35 del 3.6.2002, che non lascia adito a dubbi circa la disciplina urbanistica voluta dal Comune in ordine all'ambito territoriale di cui si tratta.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 5.

oss. 5 - punto 2

Occorre considerare che l'art. 8.5 dello schema di convenzione impone già alle parti attuatrici di "osservare le eventuali prescrizioni impartite dal Responsabile delegato del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL n. 3 della Provincia di Milano"; prescrizioni intervenute successivamente al deposito dello schema di convenzione in vista della seduta consiliare del 23.7.2002.

Peraltro, con riguardo all'osservazione qui controdedotta, va ulteriormente considerato che il parere dell'A.S.L. in realtà richiede che, almeno prima del rilascio della concessione edilizia, venga acquisito il parere dell'ARPA in ordine alla "necessità di predisporre ed attuare da parte della proprietà (...) un piano di indagine integrativo sul sito, volto ad accertare lo stato del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee nell'area, al fine di escludere la presenza di eventuali contaminazioni, ai sensi del D.M. n. 471/1999". Al riguardo, va ricordato che l'art. 8.3 dello schema di convenzione già prescrive la "attivazione, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici privati, delle procedure previste dal decreto ministeriale n. 471 del 1999 per verificare, valutare e programmare le eventuali azioni di bonifica del suolo e del sottosuolo".

Da quanto precede risulta dunque che la condizione posta dall'ASL (quanto all'acquisizione del parere dell'ARPA circa la necessità o meno del citato studio) risulta -almeno parzialmente-soddisfatta dalla prescritta necessità dello studio sopra ricordato. Anche la successiva prescrizione

contenuta nel parere ASL (“Nel caso in cui l’ARPA richieda l’esecuzione di tali accertamenti, l’inizio dei lavori è subordinato alla positiva conclusione dell’indagine”) risulta soddisfatta dall’art. 8.3 dello schema di convenzione secondo il quale il menzionato studio va comunque effettuato prima dell’inizio dei lavori.

Stanti i diversi termini indicati nel parere ASL, risulta però necessario modificare il testo degli artt. 8 e 19, accogliendo così, almeno in parte, l’osservazione in esame, secondo quanto indicato nell’allegato sub L1 e sub H.

Il punto 4 della deliberazione C.C. n. 62 del 23.7.2002, di adozione del pii, prevede che la stipula della convenzione equivale a concessione edilizia per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. Tale statuizione va, anche per le ragioni indicate dall’osservante, cassata, prevedendo invece che il rilascio della concessione edilizia relativa alle opere di urbanizzazione avvenga con successivo separato provvedimento una volta ottenuti i necessari pareri favorevoli. Per la medesima ragione viene proposta, per l’art. 9 della convenzione, la modifica di cui all’allegato sub L2.

Si propone, pertanto, di accogliere parzialmente il punto 2 dell’osservazione n. 5 modificando gli artt. 8, 9 e 19 come indicato negli allegati sub L1, L2 e H.

*

OSSERVAZIONE N° 06 - Sig. Francesco Petrucci - prot. n. 33260 del 14.10.2002

oss. 6 - punto 1

In primo luogo va considerato che la c.d. "monetizzazione", cui si riferisce l'osservante (laddove richiama il punto 5 della relazione del dirigente), trova, in realtà, riscontro nell'art. 15, lett. b) dello schema di convenzione.

Quanto alla pretesa difformità della suddetta clausola rispetto agli indirizzi politico-amministrativi di legislatura (che escludono la monetizzazione delle aree costituenti standard), l'osservante non considera che la prestazione di cui si tratta è stata richiesta ed ottenuta in ossequio all'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale in sede di adozione della variante relativa alla modifica (degli ambiti ST/PM1, OC/P3.4 e ST/SM) della Variante generale, adottata con deliberazione C.C. n. 35 del 3.6.2002. La "monetizzazione" perciò non sostituisce ma integra l'obbligo di cessione di area a standard previsto dall'art. 13.10 delle N.T.A. della richiamata variante generale come sopra modificata.

Per maggiore chiarezza, si ricorda che la variante generale di P.R.G. adottata con deliberazione C.C. n. 104 del 23.07.1998 prevedeva, per l'attuazione dell'ambito ST/PM1 una dotazione aggiuntiva di standard nell'ambito ST/SM di m². 37.500. Con deliberazione C.C. n. 35 del 03.06.2002, di modifica della variante generale quanto agli ambiti ST/PM.1 e OC/P.3.4, sono state ridefinite le quantità di slp insediabili nell'ambito ST/PM.1 e, contestualmente, sono state riparametrate le quantità dello standard, riducendo lo standard nell'ambito ST/SM da m² 37.500 a m². 36.200 (cfr.

relazione tecnica – allegato 1 alla deliberazione C.C. n. 35 del 3.06.2002, pag. 16). In sede di adozione di tale modifica il Consigliere Bonalumi ha proposto emendamento del seguente tenore: “In calce all’art. 13.10 delle N.T.A. aggiungere il seguente capoverso: c.4.5 ‘In luogo della minore cessione in ragione di m² 1.300 all’interno dell’ambito ST/SM si procede alla monetizzazione in ragione di Euro 65,00 al m².’” A seguito di tale emendamento il Sindaco ha proposto ed il C.C. ha deliberato che anche il suddetto emendamento fosse tramutato in indirizzo per la convenzione del pii; in questo senso è stato previsto il pagamento della somma di Euro 83.850,00 che perciò non costituisce monetizzazione in senso proprio, cioè prestazione surrogatoria rispetto alla cessione degli standard prescritti.

In conseguenza di quanto sopra detto si rileva, in effetti, l’imprecisione della espressione usata all’art. 15 lett. b) della convenzione che pertanto, viene sostituita come indicato nell’allegato sub M.

Si propone, pertanto, di accogliere parzialmente il punto 1 dell’osservazione n. 6 sostituendo la lettera b dell’art. 15 della convenzione con il testo riportato nell’allegato sub M.

oss. 6 – punto 2

L’Amministrazione condivide l’esigenza (sottolineata dall’osservante) che il Comune non sia coinvolto –oltrech  nelle obbligazioni di fare e di pagare previste dalla convenzione relativamente all’urbanizzazione dell’ambito-

nell'operazione di realizzazione della slp (commerciale, direzionale, ricettiva e ricreativa) attribuita (pro quota) alle aree di sua proprietà e costituenti sedime stradale da non confermare come tale, visto il nuovo assetto viario (interno all'ambito di cui si tratta) che discende dalla soluzione progettuale della riqualificazione della SS n. 36. Ciò comporta che il trasferimento della proprietà delle aree in questione debba avvenire (con la condizione sospensiva della conclusione del procedimento di sdemanializzazione, che potrà aver avvio solo dopo il concreto abbandono della sede stradale) prima della stipulazione della convenzione e che la relativa decisione sia adottata prima dell'approvazione definitiva del pii. Quanto al seguito da dare alla richiesta di acquisto avanzata dall'ImmobiliarEuropea spa (ricordata nella premessa *n* della convenzione, premessa che andrà modificata anche perché indica erroneamente in m² 2.976 anziché in 3.085 la slp spettante al Comune che si allega sub N) e, quindi, alla definizione del procedimento di individuazione del contraente, l'Amministrazione ha valutato quale effetto derivi –anche sotto il profilo della scelta del contraente– dagli elementi del tutto peculiari della vendita in esame.

Il punto 2 dell'osservazione n. 6, comunque, non può essere accolto in quanto riferito non al pii (oggetto delle osservazioni), bensì al diverso atto di compravendita delle aree comunali e, con esse, della relativa capacità edificatoria. Ciò non toglie che l'osservazione in esame costituisca comunque utile contributo per l'Amministrazione, in

quanto ha messo in evidenza un problema in effetti esistente e affrontato con separato e specifica deliberazione.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 6.

*

**OSSERVAZIONE N° 07 – Sig. Roberto Pinto –
“Associazione dei Verdi di Cinisello Balsamo” prot. N.
33304 del 14.10.2002;**

oss. 7 – punto 1

L'osservante punta la sua attenzione su tre assi viari dei quali solo uno (via dei Lavoratori) realizza effettivamente una connessione diretta tra la zona industriale ad ovest di viale Brianza e l'ambito del pii ma, soprattutto, l'osservante non tiene conto del fatto che quanti provengono da Cinisello Balsamo hanno non le sole connessioni indicate ma anche altre possibilità (quali ad esempio l'A52, con due uscite per Cinisello Balsamo nonché l'intero sistema di viale Brianza). D'altra parte, uno dei connotati essenziali degli insediamenti previsti dal pii è l'elevatissima accessibilità. Non si ritiene pertanto che il traffico di relazione tra Cinisello Balsamo ed il pii debba andare a gravare necessariamente su via Lincoln.

Per un'analisi tecnica più specifica si rinvia comunque all'elaborato “E – Studio Viabilistico”, allegato alla delibera C.C. n° 63 del 23 Luglio 2002 di adozione del pii, al capitolo 9 (Riepilogo Generale delle verifiche effettuate) dove vengono, in particolare, riportate le tabelle riassuntive dei

valori massimi ottenuti su tutte le sezioni significative analizzate.

L'osservante infine pare non tenere conto che il traffico in entrata e in uscita, previsti dal pii, potrà fruire di un eccezionale sistema viario riqualificato da tutte le opere in esso previste.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 7.

oss. 7 – punto 2

Le valutazioni concernenti l'analisi dello stato attuale della qualità dell'aria e la stima delle immissioni aggiuntive prodotte dall'intervento proposto sono state sottoposte al vaglio della Regione Lombardia competente per le procedure di verifica; nel decreto n. 15600 del 28 agosto 2002 Direzione Generale Territorio e Urbanistica la Regione sottolinea l'adeguatezza della documentazione presentata al fine di affrontare gli aspetti ambientali atti alla definizione del quadro conoscitivo complessivo necessario ad individuare e valutare i principali effetti che il progetto proposto può determinare sull'ambiente e conclude che tale intervento non può causare ripercussioni tali da rendere necessaria la procedura di V.I.A..

Per quanto riguarda la contestualizzazione dei dati, si rileva che il documento "procedura di verifica" ha proposto lo studio dello stato di fatto interpolando ed elaborando i dati derivanti dalla campagna di rilevamenti effettuata tra il 21 ottobre 1997 ed il 28 ottobre 1997 da parte del Centro Studi

PIM ed indicati a pag. 24 dello “Studio Urbanistico-Ambientale e progetto preliminare” per il miglioramento della connessione tra la SS. 36 e il sistema autostradale, trasmesso al Comune di Cinisello Balsamo in data 20 febbraio 1998: i dati relativi sono riportati nelle pagg. 98 e seguenti del documento “procedura di verifica” già citato.

Riguardo al rilievo circa il fatto che la normativa cui si riferisce lo studio predetto non tiene in considerazione il DM 60/2002, va sottolineato, come ribadito nella nota della Regione Lombardia prot. N. 11826 del 3.4.2003, interpellata in merito, che il citato D.M. è attuativo dell’art. 4 del D.Lgs. n. 351/99 che a sua volta ha recepito la direttiva CEE 1999/30/CEE del 22 aprile 1999 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell’aria ambiente. Le disposizioni dello stesso sono prevalentemente finalizzate all’elaborazione, da parte delle autorità competenti e, pertanto, della Regione Lombardia nel caso in questione, dei piani di risanamento e tutela della qualità dell’aria, quale azione continuativa di quella già prevista dall’art. 4 del DPR 203/88.

Il Decreto Regionale n. 15600 del 28.8.2002 appare dunque esaustivo rispetto alla problematica connessa con l’inquinamento atmosferico anche in considerazione delle prescrizioni/raccomandazioni a cui il proponente dovrà dare adempimento nel corso delle successive fasi del procedimento.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell’osservazione n. 7.

oss. 7 – punto 3

Come richiamato al punto precedente, si ribadisce che le valutazioni concernenti la qualità dell'aria e la stima dell'impatto aggiuntivo prodotto dall'intervento proposto sono state sottoposte al vaglio della Regione Lombardia competente che, sia nel decreto n. 15600 del 28 agosto 2002 Direzione Generale Territorio e Urbanistica che nella propria nota prot. N. 11826 del 3.4.2003, sottolinea l'adeguatezza della documentazione presentata al fine di affrontare gli aspetti ambientali atti alla definizione del quadro conoscitivo complessivo necessario ad individuare e valutare i principali effetti che il progetto proposto può determinare sull'ambiente e conclude che l'intervento di PII non può causare ripercussioni tali da rendere necessaria la procedura di V.I.A.. Peraltro il medesimo decreto regionale ha rilevato la sussistenza, nel progetto esaminato, di alcune tematiche degne di successivi approfondimenti tecnico-progettuali da espletarsi nel prosieguo dell'iter amministrativo/autorizzativo e pertanto l'esclusione dalla procedura di VIA è stata condizionata al rispetto, all'interno dei successivi provvedimenti, delle prescrizioni e delle raccomandazioni previste dall'art. 10, comma 2, del DPR 12/4/1996 ed elencate nel dispositivo del decreto regionale stesso.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 3 dell'osservazione n. 7.

oss. 7 – punto 4

Le valutazioni degli impatti ambientali e viabilistici sono stati effettuate dalla competente autorità Regionale alla quale, in sede di procedura ex art. 10 D.P.R. 12 aprile 1996, sono anche demandate le verifiche del più ampio contesto territoriale.

Quanto allo specifico richiamo alla procedura di “Valutazione Ambientale Strategica” (VAS), di cui alla Direttiva 2001/42/CE, si segnala che la stessa non è ancora stata recepita nella normativa italiana (gli Stati membri dovranno conformarsi entro il 21/7/2004). Essa, comunque, “ ha carattere procedurale” (9° considerando), restando i profili sostanziali regolati dalla disciplina della VIA. In realtà la sottoposizione alla verifica non dei progetti edilizi ma del piano urbanistico costituisce già un modo per dare sostanziale attuazione al criterio ispiratore della direttiva 42/2001/CE. Inoltre, in base alla vigente normativa urbanistica, il pii in argomento non è stato definito “di interesse sovracomunale”.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 4 dell’osservazione n. 7.

oss. 7 – punto 5

L’assoggettamento dell’intervento ad una VIA di tipo regionale è stato escluso dal Decreto n° 15600 del 28.8.2002.

L’incremento di decibel nei punti ricettori considerati nella

procedura di verifica, non è dovuto al traffico aggiuntivo indotto dall'intervento proposto, se non in piccola parte, ma dal fatto che alcuni di questi ricettori verranno a trovarsi in prossimità di nuove arterie, previste dal progetto di riqualificazione della SS 36 (autorizzato con Decreto D.G. 3 dicembre 1999 – n. 50567), allo stato attuale non esistenti.

Infatti nell'elaborato "E – Studio viabilistico" vengono indicati, nelle tabelle a pag. 57 e pag. 58, gli incrementi di traffico circolante complessivamente aggiunto al traffico già esistente in rete e pari a circa 15.000 veicoli/eq./giorno.

Se si considera che il traffico rilevato ed attualmente presente intorno al comparto è pari a circa 253.000 veicoli/eq./giorno, si deduce che l'incremento produrrà un correlativo aumento di rumore che mediamente, nell'arco della giornata, non supererà +1 decibel.

Pertanto l'impatto acustico sarà compatibile con il "piano di azionamento acustico" adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 159 del 1.12.1998.

Inoltre, sempre con riguardo alla componente di acustica ambientale, si fa presente che comunque agli artt. 8.1.1 e 8.1.2 dello schema di convenzione, come risultano dall'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione n. 5 e indicati nell'allegato sub L1, si prescrive come condizione necessaria per il rilascio delle concessioni edilizie di realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici privati, la redazione dei documenti previsionali d'impatto acustico e clima acustico ai sensi della vigente normativa. Quanto alla asserita necessità, indicata dall'osservante, di

prevedere nel progetto in questione “...adeguati modellamenti 3D del terreno, barriere antirumore artificiali, altri provvedimenti progettuali...”, atti a mantenere, il complesso previsto, all’interno dei limiti di clima acustico previsti dalla legge, si rileva che nel pii si è già previsto di realizzare idonee aree a verde di mitigazione ambientale, utilizzando appunto idonee modellazioni tridimensionali del terreno, dotate di apposite barriere di tipo naturale (e non artificiali come suggerito dall’osservante), attrezzate con appositi filari di alberi e cespugli, utilissime a realizzare l’effetto di mitigazione suggerito. Le descrizioni di questi accorgimenti sono indicate in diversi elaborati del pii, in particolare: nell’elaborato “G” – procedura di verifica – al capitolo 4.7, pag. 147; nell’elaborato “E” – relazione sulle opere di urbanizzazione previste – al capitolo 11; nell’elaborato “D” – relazione sul sistema del verde e di accessibilità al complesso - al capitolo 1.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 5 dell’osservazione n. 7, ferma restando la modifica degli artt. 8.1.1 e 8.1.2 della convenzione in accoglimento parziale del punto 2 dell’osservazione n. 5 e indicati nell’allegato sub L1.

oss. 7 – punto 6

La problematica dell’impatto sul sistema fognario, relativo alla zona in esame, è stata sviluppata e approfondita all’interno del capitolo 4 dell’elaborato “B – Relazione sulle opere di urbanizzazione previste” – allegato alla

deliberazione di adozione del pii, a cui si rimanda per ogni approfondimento.

La zona interessata dall'intervento, dal punto di vista fognario, costituisce un bacino imbrifero autonomo racchiuso tra la tangenziale Nord (A52), viale Brianza, via Galilei ed il confinante territorio comunale di Monza.

Il punto di recapito del sistema fognario del suddetto bacino imbrifero, collocato nella cameretta d'ispezione posta in prossimità della rotatoria di via F.lli Gracchi, è stato realizzato nel 1995 ed è costituito da un collettore di diametro di mm. 1400 in PRFV (vetroresina a perfetta tenuta idraulica) che percorre la via F.lli Gracchi, sottopassa viale Brianza mediante spingitubo e percorre l'intera via Matteotti sino all'imbocco con la cameretta d'ispezione posta all'incrocio tra le vie Lincoln-S. Antonio-Stalingrado. La parte a monte del sistema fognario, lungo la via Galilei e Valtellina fino al confine di Monza è stata realizzata, anch'essa, nel medesimo anno con gli stessi materiali e diametro variabile da mm. 1000 a 800.

In detto bacino imbrifero è previsto il totale rifacimento dell'impianto fognario e non solo il ripristino della rete e degli scarichi esistenti, come indicato nel parere geologico integrativo allo "Studio Geologico Ambientale" di corredo alla Variante generale di PRG (delibera Consiglio Comunale n°104 del 23.7.1998), che sarà realizzato in parte, relativamente alla viabilità prevista dal progetto di riqualificazione della SS n. 36, dall'ANAS e dalla parte Attuatrice, ferma restando la possibilità delle Parti Attuatrici

di procedere anche alla realizzazione delle opere assunte a proprio carico dall'ANAS, in caso di inerzia di detto ente, come previsto dal terzo capoverso punto d dell'art. 19, allegato sub H, modificato in accoglimento parziale delle precedenti osservazioni.

Inoltre verranno ripristinati "ex novo" anche tutti gli allacci degli edifici già esistenti in loco.

Quanto alle paventate perdite del sistema fognario, le stesse possono essere escluse stante il previsto rifacimento della rete per tutto il bacino imbrifero sopra considerato.

Quanto alle infiltrazioni del sistema fognario nella falda di prelievo idropotabile si precisa che:

- all'interno della fascia di rispetto intorno al pozzo idropotabile ubicato in prossimità di via Galilei il progetto prevede la realizzazione di tutte le fognature secondo le disposizioni previste dal DPR 236/88, ovvero secondo le direttive impartite dalla locale A.S.L., consistenti nella previsione di realizzare le condotte con doppio tubo coassiale, pozzetti di ispezione in calcestruzzo del tipo stagno con interdistanza minima pari a m. 24 e pendenza opposta alla direttrice del pozzo;
- il trattamento delle acque reflue provenienti dalle aree adibite a parcheggio prevede, prima del recapito finale, il trattamento di disoleazione.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 6 dell'osservazione n. 7, ferme restando le modifiche, introdotte in accoglimento di altre osservazioni, nel terzo capoverso del punto d dell'art. 19 della convenzione

(allegato sub H) e nell'art. 8.4 (allegato sub L1).

*

**OSSERVAZIONE N° 08 – Sig. Ivano Fumagalli –
“LEGAMBIENTE” di Cinisello Balsamo – prot. N. 33306 del
14.10.2002**

Il pii adottato è conforme, per parametri urbanistici ed edilizi nonché per destinazioni d'uso, al PRG vigente e a quello adottato; esso peraltro non prevede alcuna monetizzazione degli standard, ma esclusivamente una prestazione integrativa prescritta come indirizzo dal Consiglio Comunale in sede di modifica della variante generale adottata, come già fatto rilevare al riguardo nella controdeduzione del punto 1 dell'osservazione n. 6.

Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione n. 8.

*

**OSSERVAZIONE N° 09 – Sig. Ivano Fumagalli –
“LEGAMBIENTE” di Cinisello Balsamo- prot. N. 33308 del
14.10.2002**

In realtà secondo la vigente disciplina di legge, il parere dell'ASL va richiesto sul piano attuativo adottato e non da adottare. Ciò nonostante l'Ufficio ha ritenuto di chiederlo sin dal 5.6.2002 con nota di prot. ASL n. 4479E ed il parere – pervenuto via Fax il 22.7.2002- è stato comunicato al Consiglio Comunale e conosciuto dai consiglieri in occasione della discussione tenuta il 23.7.2002.

Quanto al merito dei pareri ASL ed ARPA si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 2 dell'osservazione n. 5.

Quanto alla determinazione dell'Amministrazione Comunale circa la vendita delle proprie aree ricadenti nell'ambito del pii si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 2 dell'osservazione n. 6.

Quanto alla proprietà delle signore Boninsegna si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 1 dell'osservazione n. 4.

Si propone pertanto di non accogliere l'osservazione n. 9, fermo restando l'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione n. 5.

*

**OSSERVAZIONE N° 10 – Sig. Ivano Fumagalli –
“LEGAMBIENTE” di Cinisello Balsamo – prot. N. 33310 del
14.10.2002**

Si tratta di mera comunicazione riassuntiva relativa alle precedenti osservazioni formulate dal medesimo soggetto e **pertanto l'osservazione non da luogo a nessuna controdeduzione.**

*

**OSSERVAZIONE N° 11 – Sig. Ivano Fumagalli –
“LEGAMBIENTE” di Cinisello Balsamo- prot. N. 33311 del
14.10.2002**

oss.11 – punto 1

Per quanto riguarda le prospettate incompatibilità degli interventi previsti nel pii rispetto alla “situazione viaria attuale”, si precisa che sono intervenute l'approvazione del progetto di riqualificazione della S.S. n. 36 e le ulteriori

soluzioni viabilistiche concordate nella Conferenza dei Servizi in data 25/01/2002, elementi tutti di cui il pii ha dovuto tener conto.

Riguardo, invece, al richiamato parere della Provincia di Milano in data 10.08.2001 si precisa che lo stesso era negativo in riferimento alla “situazione viaria attuale” e non invece in riferimento alle diverse situazioni che si realizzeranno con l’attuazione del progetto di riqualificazione SS n. 36 e delle opere viabilistiche connesse. In riferimento al pii, con la nuova viabilità di progetto in esso prevista, la Provincia di Milano ha espresso parere favorevole in sede di conferenza di servizi del 25.01.2002.

Le soluzioni viabilistiche progettate sono state considerate adeguate dalla competente autorità Regionale in sede di procedura di verifica ex art. 10 D.P.R. 12/04/1996.

Relativamente, poi, alle garanzie circa la preventiva realizzazione della viabilità si precisa che l’art. 9 dello schema di convenzione specificamente prevede che le opere viabilistiche dovranno essere realizzate prima dell’apertura al pubblico dell’ampliamento del Centro Commerciale. Detto art. 9 è stato peraltro meglio specificato, in accoglimento di altre osservazioni, come risulta nell’allegato sub G.

Quanto alla richiesta di ridefinizione delle volumetrie e delle destinazioni previste, si precisa che le stesse sono conformi al PRG sia vigente che adottato, il tutto come risulta dalla controdeduzione alla osservazione n. 8.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1

dell'osservazione n. 11.

oss. 11 – punto 2

Riguardo al presente punto si rinvia alle controdeduzioni relative ai punti 2 e 3 dell'osservazione n. 7.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 11.

*

OSSERVAZIONE N° 12 – Sig. Ivano Fumagalli – “LEGAMBIENTE” di Cinisello Balsamo – prot n. 33312 del 14.10.2002

oss. 12 – punto 1

L'ASL n. 3 della Provincia di Milano, con proprio parere del 01.08.2002 prot. 26155, si limita a segnalare la verifica del rispetto delle distanze minime degli edifici dall'elettrodotto come previste dalla normativa vigente.

Al documento di pii, denominato elaborato “B – Relazione sulle opere di urbanizzazione previste”, è allegato il progetto curato dalla “Nordelettrica spa Sondel”, per la delocalizzazione di parte del tracciato relativo all'elettrodotto tra i pali n. 12 e n. 15 – linea Sesto San Giovanni-Ospiate- verificato anche sotto l'aspetto del D.M. 21.03.1988 e dPCM 23.04.1992 e subordinato all'assenso dei proprietari dei fondi sui quali è prevista la posa dei nuovi pali ed all'approvazione degli Enti interessati. Su questo presupposto è stato adottato il pii.

Vero è che la “Nordelettrica spa. Sondel”, con propria nota

del 08.10.2002 prot. 32515, ha comunicato il parere negativo dato al progetto dalla spa. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso proprietaria dello svincolo autostradale (A52) nel quale è prevista l'ubicazione di nuovo palo del tracciato in argomento.

Il progetto aggiornato e corredato dai necessari pareri favorevoli, ivi compreso quello dell'ASL è stato presentato in data 2.4.2003 prot. 11343; dallo stesso risulta, comunque, il rispetto delle disposizioni di cui ai decreti sopra citati.

Si propone, pertanto, di accogliere parzialmente il punto 1 dell'osservazione n. 12, modificando l'art. 8 della convenzione con l'aggiunta del punto 8.2 (allegato sub L1), allegando al pii il progetto di modifica dell'elettrodotto e modificando le tav. 3.18- 3.19- 5.15.1 e 5.15.2 del pii quanto alla posizione dell'elettrodotto nonché la relazione costituente il ricordato elaborato "B", allegato L/B alla convenzione.

oss. 12 – punto 2

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 2 dell'osservazione n. 5.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 12, fermo restando l'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione n. 5.

oss. 12 – punto 3

Riguardo alla componente di acustica ambientale, si fa

presente che comunque agli artt. 8.1.1 e 8.1.2 dello schema di convenzione, come risultano dall'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione n. 5 e indicati nell'allegato sub L1, si prescrive come condizione necessaria per il rilascio delle concessioni edilizie di realizzazione delle opere di urbanizzazione e degli edifici privati, la redazione dei documenti previsionali d'impatto acustico e clima acustico ai sensi della vigente normativa.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 3 dell'osservazione n. 12, fermo restando l'accoglimento parziale del punto 2 dell'osservazione n. 5.

*

OSSERVAZIONE N° 13 – Sig. Carlo Monguzzi – “Gruppo consiliare Verdi” – Regione Lombardia - Sig. Pietro Mezzi - “Gruppo consiliare Verdi” – Provincia di Milano - prot. N. 33507 del 15.10.2002

oss. 13 – punto 1

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 4 dell'osservazione n. 7.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 1 dell'osservazione n. 13.

oss. 13 – punto 2

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa all'osservazione n. 8.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 2 dell'osservazione n. 13.

oss. 13 – punto 3

Riguardo al presente punto si rinvia ancora alla controdeduzione relativa all'osservazione n. 8.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 3 dell'osservazione n. 13.

oss. 13 – punto 4

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 1 dell'osservazione n. 7.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 4 dell'osservazione n. 13.

oss. 13 – punto 5

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa ai punti 2 e 3 dell'osservazione n. 7.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 5 dell'osservazione n. 13.

oss. 13 – punto 6

Riguardo al presente punto si rinvia alla controdeduzione relativa al punto 5 dell'osservazione n. 7.

Si propone, pertanto, di non accogliere il punto 6 dell'osservazione n. 13.

ALLEGATO

A1 (Punto 3 dell'osservazione n. 1)

- Atto di assenso alla cancellazione della trascrizione dell'atto di citazione (G.D.R.);

ALLEGATO

A2 (Punto 3 dell'osservazione n. 1)

- Atto di assenso alla cancellazione della trascrizione dell'atto di citazione (Bertacca)

ALLEGATO

B (Punto 4 dell'osservazione n. 1 e punto 1 dell'osservazione n. 4)

- Atto di Compravendita terreni sorelle Boninsegna.

ALLEGATO

C1 (Punto 5 dell'osservazione n. 1)

- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 454 del 17.7.2002 e relative planimetrie allegate.

ALLEGATO

C2 (Punto 5 dell'osservazione n. 1)

- Convenzione stipulata tra l'ImmobiliarEuropea S.p.A. e la Provincia di Milano in data 20.3.2003 al n. 1442 di rep. Prov.le atti prov.li n. 207633/2002 fascicolo n. 485/2002 a firma del Segretario generale della Provincia di Milano.

ALLEGATO

C3 (Punto 5 dell'osservazione n. 1)

- Va integrata la lettera “o” delle premesse della convenzione come segue:

“.....l'ImmobiliarEuropea S.p.A. e la Provincia di Milano (che peraltro ha espresso il proprio assenso al previsto assetto viario, con nota in data 11.7.02, prot. N. 24357), hanno stipulato atto di convenzione in data 20.3.2003 al n. 1442 di rep. Prov.le atti prov.li n. 207633/2002 fascicolo n. 485/2002 a firma del Segretario generale della Provincia di Milano, avente ad oggetto:

“Convenzione tra Provincia di Milano e ImmobilirEuropea spa per la realizzazione delle opere viabilistiche afferenti la S.P. n. 5 dir -Villa di Monza diramazione- e S.P. n. 58 -Sesto S. Giovanni - Usmate-“.

ALLEGATO

D1 (Punto 1 dell'osservazione n. 2)

- Aggiunta dell'art. 3bis alla convenzione.

Art. 3 bis

“3bis) La Parte Attuatrice, riconfermando il proprio impegno a realizzare il tratto di strada compreso tra la via Bettola ed il raccordo all'A52 (sul territorio monzese) assunto verso il Comune di Monza nella conferenza di servizi del 25.01.2002 si impegna, altresì, a rifondere gli oneri sostenuti per l'acquisizione del terreno necessario per dar sede alla nuova strada.

- Modificazione del 1° capoverso ed aggiunta della lettera “I” all'art. 16 della convenzione.

“16) A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte ai precedenti artt. 3bis, 5, 6, 8, 10, 11, 13 la Parte Attuatrice, all'atto della stipulazione della presente convenzione, costituisce le seguenti cauzioni:

(omissis)

l) per l'importo di € 1.000.000,00 mediante consegna al Comune all'atto della stipula della presente convenzione di fidejussoria assicurativa o bancaria a prima richiesta, rilasciata da in data, a garanzia degli adempimenti di cui all'art. 3bis.”

ALLEGATO

D2 (Punto 1 dell'osservazione n. 2)

- Aggiunta dell'art. 3ter alla convenzione.

Art. 3 ter

“3ter) La Parte Attuatrice s’impegna ad acquisire, a proprie cura e spese, la proprietà ed a trasferire gratuitamente la stessa alla Provincia di Milano (od all’ente cui spetterà la proprietà della strada) della porzione della rotatoria di svincolo tra la SP 5 diramazione (via Galilei) e la SP 58 (via Valtellina) costituente parte del mappale 72 del foglio 38. L’acquisizione ed il trasferimento di cui sopra dovranno avvenire entro un anno dalla stipula della presente convenzione; in attesa dell’adempimento potrà essere rilasciata concessione edilizia per l’esecuzione delle opere relative alla restante parte della rotatoria, fermo restando, comunque, quanto disposto dal successivo art. 9”.

- Modificazione del 1° capoverso ed aggiunta della lettera “m” all’art. 16 della convenzione.

“16) A garanzia dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte ai precedenti artt. 3bis, 3ter, 5, 6, 8, 10, 11, 13 la Parte Attuatrice, all’atto della stipulazione della presente convenzione, costituisce le seguenti cauzioni:

(omissis)

m) per l’importo di € 250.000,00 mediante consegna al Comune all’atto della stipula della presente convenzione di fidejussoria assicurativa o bancaria a prima richiesta, rilasciata da in data, a garanzia degli adempimenti di cui all’art. 3ter.”

ALLEGATO

E (Punto 1 dell'osservazione n. 2)

- Decreto Dirigenziale n. 15600 del 28.8.2002 della Regione Lombardia di esclusione dalla procedura di VIA.

ALLEGATO

F (Punto 1 dell'osservazione n. 2)

- Parere dell'Azienda sanitaria locale ASL n.3 nostro prot. n. 26155 del 01.08.2002.

ALLEGATO

G (Punto 3 dell'osservazione n. 2)

- Modifica dell'art. 9, quarto capoverso, della convenzione.

art. 9

“... nella tav. 3.18 dell'allegato L/S.

L'apertura al pubblico della parte in ampliamento del complesso edilizio a prevalente destinazione pc (produttivo-commerciale), individuato con la lettera A nella tavola allegato L/N, non potrà avvenire se non a seguito dell'entrata in esercizio di tutta la viabilità prevista all'interno dell'ambito oggetto del pii nonché della viabilità prevista all'esterno di detto ambito e consistenti esclusivamente nelle opere relative: - al collegamento diretto tra viale Brianza e la nuova rotatoria “Castaldi” (corsia di decelerazione da viale Brianza); - alla “rotonda 3” sulle vie Galilei e Valtellina, opere in parte previste dal progetto ANAS di “realizzazione di connessione tra la SS 36 ed il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo” di cui al Decreto 16.1.2002 del provveditore regionale alle OO.PP. per la Lombardia nonché dal progetto NS2 (Tav. 3.18 di cui all'allegato L/S).

Le opere di cui al precedente art. 6, punto 6.2 ...”

ALLEGATO

H (Punto 3 dell'osservazione n. 2, punto 2 dell'osservazione n. 5, punto 6 dell'osservazione n. 7, osservazione n. 9 e punti 2 e 3 dell'osservazione n. 12).

- Introduzione del **terzo capoverso all'art. 19** della convenzione.

art. 19

“... efficaci e definitivi.

Al riguardo si precisa però che la mancata realizzazione di tutti o di parte degli interventi previsti dal pii e/o la mancata possibile utilizzazione di tutti o di parte dei relativi insediamenti per le funzioni previste non farà venir meno l'efficacia della presente convenzione nonché le obbligazioni con essa assunte dalle Parti Attuatrici ove le stesse:

a.- dipendano dal mancato integrale rispetto delle clausole della presente convenzione oppure dal mancato ottenimento del parere favorevole dell'ASL o dell'ARPA in ordine agli effetti degli insediamenti sull'inquinamento da rumore e sul clima acustico oppure dal mancato conseguimento degli obiettivi della bonifica eventualmente prescritta per specifiche aree;

b.- dipendano dall'eventuale annullamento, in sede giurisdizionale, dell'autorizzazione commerciale n. 7/2001; in tal caso il pii, entro 180 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di annullamento, previa proposta della parte attuatrice sarà riesaminato dal Consiglio Comunale al fine di introdurre gli adeguamenti che risultassero necessari nonché sufficienti per permettere l'attuazione del pii;

c.- dipendano dal mancato ottenimento dei pareri favorevoli di cui all'art. 8; in tal caso le Parti Attuatrici dovranno produrre, nel più breve termine possibile, proposta di variante del pii, al fine di introdurre nello stesso le modificazioni necessarie e sufficienti ad adeguare il pii ed a permetterne l'attuazione;

d.- dipendano dalla mancata attuazione, da parte dell'ANAS, delle opere di cui al quarto capoverso del precedente art. 9. Al riguardo, tuttavia, le Parti Attuatrici potranno, limitatamente alle opere di costruzione delle strade, con tutti i sottoservizi ivi indicati, previste dal progetto ANAS all'interno dell'ambito oggetto del pii, procedere alla realizzazione diretta, previa intesa con l'ANAS.”

ALLEGATO

I (Punti 1 e 4 dell'osservazione n. 2 e osservazione 3)

Testo così come emendato

- Aggiunta dell'**art. 8bis** alla convenzione.

art. 8bis

“8bis) Le Parti Attuatrici si obbligano a presentare al Comune di Cinisello Balsamo il progetto di cantierizzazione e della viabilità provvisoria, comprensivo di piano di informazione alla cittadinanza. Tale progetto, a carico delle parti attuatrici, viene approvato dall'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere di urbanizzazione e di infrastrutture.

ALLEGATO

L1 (Punto 1 dell'osservazione n. 2 e punto 2 dell'osservazione n. 5)

- Modifica dell'art. 8 della convenzione.

art. 8

“8) In relazione all'entità ed alle caratteristiche degli insediamenti previsti dal pii nonché in considerazione delle pregresse attività svolte su alcune delle aree oggetto del medesimo programma, delle esigenze di tutela ambientale ed igienico-sanitaria e delle eventuali modificazioni del sistema metropolitano di trasporto pubblico, le Parti Attuatrici si obbligano ad effettuare, a proprie cura e spese, le seguenti attività:

8.1.- come condizione necessaria per il rilascio delle concessioni edilizie (con esclusione delle concessioni edilizie sostituite dal decreto 16.1.2002 del Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Lombardia):

8.1.1.- redazione del documento di previsione di impatto acustico, di cui all'art. 8, secondo e quarto comma, della legge n. 447/1995, tenendo conto che la documentazione deve consentire la valutazione comparativa tra lo scenario con presenza e quello in assenza delle opere e delle attività previste dal pii, con il conseguente ottenimento del parere favorevole dell'ARPA;

8.1.2.- redazione del documento di previsione di clima acustico, di cui all'art. 8, terzo comma, della legge n. 447/1995, tenendo conto che la documentazione deve consentire la valutazione dell'esposizione al rumore dei ricettori la cui collocazione è prevista sulle aree disciplinate dal pii nonché degli ulteriori ricettori eventualmente individuati dall'ARPA, con il conseguente ottenimento del parere favorevole dell'ARPA stessa;

8.1.3.- esecuzione delle attività previste dal DM n. 471/1999 al fine di verificare, valutare, programmare ed attuare le azioni di bonifica del suolo e del sottosuolo eventualmente individuate come necessarie a consentire l'uso previsto, per le singole aree, dal pii;

8.1.4.- effettuazione dell'indagine geotecnica sulle aree contraddistinte dai mappali 8 e 19 del foglio 33 NCT al fine di stabilire se sussista la necessità di eseguire interventi di consolidamento in funzione dell'uso previsto dal pii, interventi che andranno realizzati prima dell'inizio dei lavori;

8.2.- esecuzione delle opere di modifica dell'elettrodotto Sondel, ora Edison Rete s.p.a., linea Sesto S. Giovanni – Ospiate quali risultano dal progetto allegato sub L/V (l'esecuzione di dette opere costituisce condizione per

l'inizio dei lavori di cui alla concessione edilizia del solo fabbricato "A"); la posizione dell'elettrodotto risulta indicata correttamente solo nelle tav. 3.18-3.19- 5.15.1 e 5.15.2 del pii, cosicché tutte le altre tavole vanno considerate, quanto al percorso dell'elettrodotto, nella parte dalla rotatoria Castaldi sino al primo traliccio a ovest di viale Brianza, come da correggere nel senso indicato dalle tav. 3.18- 3.19- 5.15.1 - 5.15.2 e dalla relazione sulle opere di urbanizzazione allegata quale elaborato L/B.

8.3.- come condizione necessaria per l'inizio dei lavori di demolizione dei fabbricati indicati nell'allegato L/N, attivazione delle procedure previste dal DM 6.9.1994 ("Normative e metodologie tecniche ... relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") per le lastre di copertura in fibrocemento dei fabbricati medesimi;

8.4.- ottemperanza a tutte le eventuali ulteriori prescrizioni che avessero ad essere impartite dai competenti organi dell'ASL e dell'ARPA nonché della Provincia di Milano e della Regione Lombardia;

8.5.- ottemperanza a tutte le prescrizioni e raccomandazioni di cui al parere ASL del 01.08.2002, prot. n. 26155, nonché al provvedimento regionale n. 15600 del 28.08.2002 che si allegano alla presente convenzione sub L/V quali parti integranti della stessa;

8.6.- ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite dagli enti competenti e relative alle modalità esecutive di costruzione degli edifici C e D previsti in corrispondenza od in adiacenza al tracciato della metropolitana, ove –prima dell'inizio dei lavori o, comunque, in tempo utile- intervengano definizioni progettuali di dettaglio del prolungamento della metropolitana milanese.”

ALLEGATO

L2 (Punto 2 dell'osservazione n. 5)

- Modifica del primo, secondo e terzo capoverso dell'9 della convenzione.

art. 9

“9) La realizzazione delle opere di cui ai precedenti artt. 5, 6.1, 6.3, 6.4 e 7 dovrà avvenire in conformità ai progetti assentiti con concessione edilizia ed essere iniziata entro un anno ed integralmente ultimata entro e non oltre tre anni dalla data di rilascio della concessione edilizia. Le Parti Attuatrici si impegnano altresì a presentare quanto prima, e comunque entro 180 giorni dalla stipula della presente convenzione, la richiesta di concessione edilizia per le opere suddette, con tutti i necessari pareri ed elaborati di corredo; comunque, le concessioni relative ai fabbricati privati saranno rilasciate solo successivamente al rilascio delle concessioni per le opere di urbanizzazione e per le infrastrutture di cui sopra, salvo quanto stabilito dal precedente art. 3ter.

L'attuazione delle suddette opere di urbanizzazione ed infrastrutture dovrà avvenire per stralci funzionali secondo quanto previsto dal programma temporale di attuazione degli interventi (allegato L/C); le Parti Attuatrici si impegnano altresì ad ultimare le opere individuate con le sigle SC2 e SC3 nella Tav. 3.18 (allegato L/S) entro e non oltre un anno dal rilascio delle relative concessioni edilizie”.

ALLEGATO

M (Punto 1 dell'osservazione n. 6)

- Sostituzione della lett. b) dell'art. 15 della convenzione.

“b) L'importo di • 83.850,00 (pari a Euro 65,00 al m²) a titolo di prestazione integrativa indicata quale indirizzo del Consiglio comunale per il presente pii.”

ALLEGATO

N (Punto 2 dell'osservazione n. 6)

- Modifica della lettera "n" delle premesse della convenzione.

"...una quota parte della capacità edificatoria attribuita all'intero ambito e, cioè, m². 3.085 di S.L.P., di cui m² 1080 a destinazione Pc (produttivo-commerciale) e Pi (produttivo-artigianale) e m². 2.005 a destinazione Pd e Pr (produttivo-direzionale e produttivo-ricettivo) ..."

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente Il Vicepresidente Il Segretario Generale
F.to EMILIO ZUCCA F.to BRUNO GHEZZI F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__17/04/2003__

Cinisello Balsamo, __17/04/2003__

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge. **IMM. ESECUTIVITA’**

Cinisello Balsamo, __15/04/2003__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __17/04/2003__ al __2/05/2003__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale